Palazzo Quinzi di L'Aquila - Intervento di recupero ed adeguamento (FINANZIAMENTO CIPE - Delibera n. 47 / 2016)	Finanziamento CIPE	€ 10.537.410,00	Con Delibera della Giunta Provinciale n. 243 del 30.12.2011 è stato approvato un Progetto Preliminare dell'intervento con l'obiettivo primario di avere un rilievo/entità del danno e fotografare lo stato di fatto, nonché con le prime indicazioni progettuali, di riparazione, di consolidamento e restauro del palazzo. L'importo complessivo dell'intervento è stato stimato in € 10.537.410,00. Con fondi CIPE, Delibera n. 48 del 10.08.2016, pubblicata sulla GURI n. 36 Serie Generale del 13.02.2017 è stata finanziata la progettazione dell'intervento per € 1.000.000,00 (Piano Stralcio, art. 11 comma 9 Legge 06/08/2015, n. 125. In merito alle finalità dell'opera da realizzare ed alla sua destinazione d'uso finale, è stato emanato apposito Decreto del Presidente della Provincia n. 55 del 31/07/2018, prevedendo una destinazione d'uso "Direzionale", a supporto degli edifici scolastici di istruzione secondaria superiore, essendo tale destinazione strettamente connessa con l'Istruzione Pubblica, pertanto in linea col finanziamento ottenuto, ovvero prevedendo: Piano Primo e Secondo da destinare all'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale; Piano Terra e Cortile Interno per manifestazioni ed eventi collegati alle scuole superiori della Provincia, eventi di natura artistica, musicale e coreutica; in modo tale da non confliggere con le previsioni del finanziamento assegnato, Settore 1 – Istruzione Primaria e Secondaria – Edifici Scolastici. Con Decreto del Presidente della Provincia n. 81 del 08/11/2018 è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 161 del 05.12.2018, sono stati approvati gli atti per la Gara di Progettazione (procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016). Ad oggi l'intervento è sospeso in attesa della conferma da parte della STM e del CIPE sul cambio della linea di finanziamento da scolastico a direzionale. La STM con nota ns. Prot. n. 4374 del 20.02.2020, in merito alle modifiche sull'intervento, ha comunicato che provvederà a rendere la relativa informativa al CIPE in occasione della prima seduta utile.
Istituto Tecnico per il Turismo "A. Argoli" di Tagliacozzo - Lavori di miglioramento / adeguamento sismico		€ 3.350.000,00	L'intervento suddetto è stato inserito nel Programma Triennale 2020-2022, in corso di approvazione, per l'Annualità 2022. Il Settore Edilizia Scolastica e Pubblica ha richiesto, in più occasioni, i fondi necessari per la progettazione al MIUR (rif. Avviso MIUR 06.03.2019) senza esito positivo. Pertanto, ad oggi, è intenzione del Settore avviare l'iter progettuale con l'affidamento del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica.
Istituto Alberghiero di Roccaraso - Lavori di adeguamento antincendio ai fini del CPI (FINANZIAMENTO CIPE PER € 200.000 - Delibera N. 32 / 2010 e N. 6 / 2012)	Finanziamento CIPE	€ 200.000,00	PROGETTAZIONE - Il procedimento con apposita convenzione sottoscritta dalle parti è stato trasferito al Provveditorato OO.PP. dell'Aquila. Attualmente sono in corso di approvazione gli atti per l' espletamento della gara di progettazione
Istituto Alberghiero di Roccaraso- Lavori di adeguamento impianto elettrico	Provincia	€ 260.000,00	Con D.D.27 del 11.03.2020 è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento di cui trattasi. Al fine della realizzazione dell'intervento si dovrà procedere all'espletamento della procedura di gara, previa approvazione di specifici atti.

ITC ed ITG "A. De Nino - R. Morandi" di Sulmona - Lavori di completamento dell'adeguamento strutturale alle norme sismiche (FINANZIAMENTO CIPE - Delibera n. 47 / 2009)	Finanziamento CIPE	€ 2.400.000,00	Il procedimento con apposita convenzione sottoscritta dalle parti è stato trasferito al Provveditorato OO.PP. dell'Aquila che ha dato l'incarico per la revisione della progettazione esistente e la redazione di nuova. E' in corso la redazione del progetto esecutivo.
Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sulmona - Lavori di chiusura del portico	Provincia	€ 255.000,00	Per l'intervento è stato redatto il progetto esecutivo.Al fine della realizzazione dell'intervento si dovrà procedere all'espletamento della procedura di gara, previa approvazione di specifici atti.
IPSIASAR dell'Aquila - Lavori di demolizione del corpo inagibile ed adeguamento alle norme sismiche dei laboratori (FINANZIAMENTO MIUR - Delibera CIPE n. 117 del 22.12.2017)	Finanziamento MIUR	€ 7.602.995,60	Il complesso di edifici ospitanti l'Istituto Tecnico Professionale Statale Industria Artigianato Servizi Alberghieri (IPSIASAR) "L. Da Vinci" sito in via Monte San Rocco, L'Aquila, è stato danneggiato dal sisma del 06.04.2009. A seguito della trasmissione della nota prot. n. 22681 del 27.09.2017 avente ad oggetto "Programma annuale e pluriennale MIUR 2017/2019 – programma annuale MIUR 2017 e allegate schede", all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila,è stato erogato un contributo per un importo definitivo pari ad €. 7.602.996,00; il MIUR con delibera CIPE n. 110 del 22.12.2017 ha assegnato per l'anno 2018 uno stanziamento del 10% della somma totale, per le spese tecniche; Con Decreto del Presidente della Provincia n° 62 del 10/08/2018 è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione dei lavori di riqualificazione del complesso IPSIASAR dell'Aquila e demolizione del corpo inagibile. Per tale intervento è in corso il bando di gara per l'affidamento dei sevizi di progettazione. Con D.D. n° 162 del 05/12/2018 si sono approvati gli atti di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione.
Lavori di manutenzione straordinaria della Casa Cantoniera di Roccaraso – Loc. Aremogna	Provincia	€ 218.050,78	Con D.P. n. 16 del 07.04.2020 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme, in fase di approvazione il progetto definitivo/esecutivo per il successivo affidamento dei lavori, previo espletamento di specifica gara.

Lavori di bonifica dell'area ricompresa tra l'I.I.S. Liceo Scientifico "A. Bafile" – Liceo Artistico "F. Muzi" e l'I.I.S. "O. Colecchi" a seguito di ritrovamento di serbatoi	Provincia	€ 200.000,00	Nel mese di Agosto 2019 durante l'esecuzione dello scavo di sbancamento per la fondazione della scala di sicurezza relativa all'intervento denominato "LICEO SCIENTIFICO "A. BAFILE" DELL'AQUILA - REALIZZAZIONE DI UNA SCALA DI SICUREZZA ESTERNA E LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DEL CPI" sono stati rinvenuti dei serbatoi interrati metallici di stoccaggio combustibili. Con Decreto Presidenziale n. 89 del 05/09/2019 è stato approvato lo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica per l'intervento denominato *"LAVORI DI BONIFICA DELL'AREA RICOMPRESA TRA L'I.I.S. LICEO SCIENTIFICO "A. BAFILE" - LICEO ARTISTICO "F. MUZI" E L'I.I.S. "O. COLECCHI" A SEGUITO DI RITROVAMENTO DI SERBATOI DI CARBURANTE INTERRATI"* con un importo complessivo pari a € 200.000,00, al fine di procedere al campionamento e all'analisi dei materiali presenti all'interno dei serbatoi, alla loro rimozione, al successivo campionamento ed analisi dei terreni di fondo scavo e delle pareti di scavo, alla pulizia dell'area interessata e successivo consolidamento con materiale idoneo a supportare i carichi e le sollecitazioni provenienti dalla fondazione della sovrastante scala di sicurezza. In data 02/01/2020 sono iniziati i lavori di rimozione dei serbatoi interrati durante i quali è emersa l'esistenza di un terzo serbatoio. In data 17/01/2020 è stato effettuato il campionamento dei terreni di fondo scavo e delle pareti di scavo, e i risultati degli stessi, pervenuti in data 20/02/2020, hanno evidenziato la presenza di contaminazioni storiche. Allo stato attuale si sta, quindi, procedendo a svolgere nelle zone interessate dalla contaminazione un'indagine approfondita sui parametri oggetto dell'inquinamento, al fine di verificare l'eventuale superamento del livello delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) e di stabilire le future azioni da porre in essere per il ripristino definitivo del sito.

2.6.3 La gestione del patrimonio

Patrimonio mobiliare

Un procedimento centrale della gestione del Patrimonio mobiliare nel 2020, con ricadute nelle annualità successive, sarà quello di approvazione del Nuovo Regolamento per la gestione dei beni mobili. L'importanza di dotarsi di uno strumento regolamentare per la gestione patrimoniale comporta un'incidenza rilevante dal punto di vista gestionale e tecnico

La gestione patrimoniale dell'Ente locale, infatti, è evidenziata nello Stato Patrimoniale che, ai sensi del primo comma dell'art. 230 del TUEL, "rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Il procedimento d'inventariazione è quindi un'operazione indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio.

L'adozione del nuovo Regolamento, partendo dall'analisi delle disposizioni preesistenti, consentirà una nuova e più efficiente gestione dei flussi documentali relativi al Patrimonio, consentendo altresì di evidenziare i profili di responsabilità connessi alla corretta gestione dei beni mobili dell'Ente quali definiti dalla normativa e chiariti dalle circolari esplicative, ponendo in risalto la funzione di controllo di assegnatari

e consegnatari nella gestione del bene mobile pubblico con conseguente responsabilizzazione di detti soggetti.
Il Regolamento del Patrimonio Mobiliare dell'Ente che si intende adottare ha l'obiettivo, oltre che di rendere operative le nuove regole contabili, anche quello di offrire uno strumento gestionale agile, offrendo definizioni di istituti afferenti al Patrimonio mobiliare sintetiche ma esaustive e di immediata applicazione, nonché strumenti operativi quotidiani, dalla modulistica all'inventario informatizzato, alla codificazione dei flussi informativi tra i Settori e il Servizio Responsabile della gestione dell'Inventario, precisando altresì competenze e responsabilità specifiche dei soggetti attori nella gestione dei beni mobili dell'Ente.
Da un punto di vista più propriamente gestionale, nel corso del 2020 -2022 proseguiranno le verifiche del patrimonio mobiliare, già nel 2019 espletate in modo massivo a seguito del trasferimento di Funzioni - e relative dotazioni strumentali – alla Regione Abruzzo, ai sensi della L. 56/2014 (c.d. legge "Delrio").
Sarà quindi costantemente aggiornato l'inventario a seguito di ulteriori discarichi di beni non utilizzabili/fuori uso individuati direttamente dal Servizio preposto o comunicati da altri Servizi/Settori, ai fini di una corretta rappresentazione della consistenza del patrimonio in effettiva dotazione all'Ente.
Per poter espletare al meglio tale complessa ed articolata attività l'Ente si avvarrà, anche nel corso del 2020-2022, del supporto di un'impresa esterna, specializzata nell'attività di gestione del patrimonio mobiliare pubblico.
Successivamente agli aggiornamenti effettuati nel corso della precedente annualità, che sono stati funzionali e determinanti all'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2019 - secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 -, nel corso del 2020-2021 si perfezionerà la verifica "qualitativa" dei risultati di tale aggiornamento, scendendo anche nel dettaglio dei singoli cespiti e della loro collocazione, tramite apposita attività di ricognizione presso tutti i Settori dell'Ente.
Tale attività, tuttavia, sarà condizionata dall'evoluzione della situazione emergenziale da diffusione pandemica del virus Covid-19 in atto, che, com'è noto, comporta restrizioni, nel caso di specie, all'accesso fisico negli stabili in presenza di più soggetti.
Si procederà, inoltre, a perfezionare la struttura del database del Patrimonio Mobiliare in conformità della nuova Pianta Organica dell'Ente, attività che richiede un consistente supporto da parte del Servizio Provveditorato all' Impresa incaricata dell'aggiornamento dell'inventario mobiliare dell'Ente, che pertanto si protrarrà per l'intero corso del 2020.
Questo poiché, nella gestione del Patrimonio Mobiliare, soprattutto in connessione con la funzione di controllo dei beni dell'Ente attribuibile all'Inventario, è esiziale una corretta individuazione dei soggetti aventi la qualifica di assegnatari (materiali utilizzatori del bene) e consegnatari (responsabili della custodia ed integrità dei beni stessi).
A seguito dei suddetti aggiornamenti e verifiche, conseguente attività in programmazione nel corso del 2020 (o, subordinatamente, nel 2021, a seconda delle restrizioni alle attività dovute alla su citata emergenza da Covid-19 in atto), sarà quella dell'estrazione dall'inventario e stampa delle schede di consistenza per Settore/Edificio/Locale da inviare ai Settori Consegnatari nelle varie sedi attuali di utilizzo, per la rettifica eventuale e la convalida finale della rappresentazione della consistenza e dell'assegnazione dei beni indicata nelle schede, nonché la successiva affissione in ogni locale ove siano collocati beni mobili dell'Ente.
Sempre in modo subordinato al verificarsi delle condizioni di fattibilità, restano da individuare risorse e procedure per la rilevazione del patrimonio mobiliare negli edifici che non sono stati oggetto dell'ultima rilevazione straordinaria, per via delle perduranti condizioni di inagibilità. Trattasi nello specifico della sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale sito in Via Strinella – L'Aquila, e del Liceo Classico Cotugno – Deposito - , ubicato in via Leonardo Da Vinci – L'Aquila.
Quando possibile, l'attività in programma è quella di attivare le procedure specifiche per il recupero/rilevazione inventariale dei beni tuttora collocati in tali sedi, ed eventuale discarico degli stessi ove non più utilizzabili.
Un importante *step* che si intende portare a termine nel corso del 2020 (o, subordinatamente, del 2021), consiste inoltre nella consegna, da parte dell' Impresa incaricata, della banca dati informatizzata con il relativo software dedicato (infatti fino ad ora è stata messa a disposizione, ai fini delle verifiche, solo in formato Excel), previo inserimento degli ultimi aggiornamenti comunicati.

Altresì si intende programmare una conseguente formazione al personale della Provincia alla consegna della Banca Dati, per l'utilizzo e l'aggiornamento in autonomia del database, così da utilizzarne in modo completo e competente tutte le potenzialità. Stando le attuali disposizioni di cui alla circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione, Dipartimento della Funzione Pubblica n.2 del 1 aprile 2020, la quale indica come modalità prevalente il lavoro agile e la necessità di limitare quanto più possibile la presenza di personale, e a maggior ragione la compresenza nelle sedi di lavoro, è da rivalutare ed eventualmente rinegoziare se tale attività formativa sarà possibile in modalità a distanza, ovvero riprogrammarla quando le condizioni di sicurezza lo permetteranno.
Nel frattempo, è comunque previsto che, sulla base di incarico che si intende rinnovare, l'Impresa incaricata continui a garantire, assieme alla manutenzione e al supporto tecnico, gli aggiornamenti necessari sulla base delle comunicazioni dell'Ente, oltre alla redazione dello Stato patrimoniale e di tutta la documentazione da allegare per il Rendiconto di Gestione da predisporsi.

Patrimonio immobiliare

Di seguito si riporta una breve relazione sulle attività che il Servizio Patrimonio Immobiliare intende realizzare nel periodo di programmazione 2020/2022:

- AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO CASE CANTONIERE PER FINI TURISTICO/RESIDENZIALI

Al fine di portare a compimento la procedura di evidenza pubblica espletata per l'affidamento a soggetti terzi di 5 case cantoniere, oggetto di lavori di recupero finanziati dall'APQ Sviluppo Locale finalizzati al "potenziamento dell'accoglienza", sono in fase di definizione le seguenti attività:

- Casa Cantoniera nel Comune di Capistrello - definizione del canone di locazione con il Comune di Capistrello per la sottoscrizione contratto di locazione;
- Casa Cantoniera nel Comune di Pacentro - definizione delle condizioni di concessione in uso al Comune di Pacentro.
-Casa Cantoniera loc. Aremogna - con D.P. n. 16 del 07.04.2020 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ed adeguamento alle norme, in fase di approvazione il progetto definitivo/esecutivo per il successivo affidamento dei lavori.

- AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA RICERCA DI UN IMMOBILE IN LOCAZIONE IN L'AQUILA PER L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E PROVINCIALE - D.P. N. 8 DEL 18/01/2019- INDIVIDUAZIONE EDIFICIO SOC. EMERALD 75 SRL

In data 03.03.2020 è stato sottoscritto il contratto preliminare con la Soc. EMERALD 75 al fine di trasferire presso lo stabile di loro proprietà l'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale, una volta decorsi i sei mesi dalla disdetta dei contratti in essere, sarà necessario provvedere al trasloco di tali uffici;

- CONCESSIONE AL COMUNE DI CAPPADOCIA DI UN TERRENO E MAGAZZINO

Il Comune di Cappadocia ha richiesto la concessione di un'area di mq. 450,00, e di un manufatto su di essa collocato, al fine di poter realizzare un piccolo centro di raccolta del servizio di RSU in collaborazione con la Soc. ACIAM s.p.a.; pertanto è in fase di predisposizione quanto necessario per concedere in uso, ai sensi dell'art. 1021 del C.C., a titolo oneroso, previa stipula di convenzione, al Comune di Cappadocia per anni 10;

- REALIZZAZIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

– Ai sensi dell'art. 1, comma 374, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), alla Provincia dell'Aquila è stato attribuito un finanziamento pari ad € 3.000.000,00 per la realizzazione d'intesa con il Comune dell'Aquila, di un centro poliedrico per le donne e per lo svolgimento di iniziative per il contrasto di situazioni di marginalità dovute alla violenza di genere e sui bambini.
– In data 29/04/2015 è stata sottoscritta una convenzione tra il Presidente della Provincia, il Sindaco dell'Aquila e il Provveditorato alle OO.PP., con la quale il nostro Ente ha affidato al Provveditorato le funzioni di stazione appaltante relativamente all'intervento di realizzazione del Centro Antiviolenza della Città dell'Aquila presso il Complesso Monastico di Collemaggio.
– Da informazioni assunte in data 30.01.2020 del provveditorato alle OO.PP. è in fase di svolgimento la procedura di gara, nello specifico la Commissione aggiudicatrice ha concluso la valutazione dell'offerta tecnica, mentre è in fase di valutazione dell'offerta economica.

- AFFIDAMENTO IMPIANTI SPORTIVI

Nel corso dell'anno 2020 si procederà, come consueto, ad autorizzare all'utilizzo delle palestre alle società sportive che ne faranno richiesta;
Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utlizzo sono contenute nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2020-2022, allegato al presente documento, approvato con decreto Presidenziale n. 13 del 26/03/2020.

2.6.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.
Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- **Contributi agli investimenti:**

1. L'art. 1 comma 1076 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 ha assegnato alle Province e Città Metropolitane, per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria l'importo complessivo di 120 milioni di euro il 2018 e di 300 milioni di euro annui per le annualità dal 2019 al 2023. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 Febbraio 2018, è stata ripartita la somma tra i vari Enti e all'Amministrazione Provinciale è stato assegnato un contributo di **€ 3.345.874,13** per gli anni dal 2019 al 2023.
2. Il CIPE, con Delibera n. n. 48/2016 ha concesso a questa Amministrazione, un finanziamento di € **13.101.200,00** per la realizzazione di un nuovo Istituto scolastico per ospitare i Licei annessi al Convitto Nazionale 'D. Cotugno' dell'Aquila. Nell'esercizio 2020 viene previsto l'importo di €. 1.310.120,00 per le attività relative alla progettazione dell'intervento, mentre la restante parte dei lavori viene stanziata nell'esercizio 2022.
3. Il CIPE, con Delibera n. 48/2016, ha concesso, all'Ente, il finanziamento per i lavori di recupero ed adeguamento nella sede di Palazzo Quinzi, adibita prima del Sisma del 06 Aprile 2009 a sede di alcune aule del Liceo Classico, per € **10.537.410,00.**
Si prevede nell'esercizio 2021 l'importo di €. **1.000.000,00** per le attività di progettazione, mentre la somma destinata ai lavori viene stanziata nell'esercizio 2022.
4. Il CIPE inoltre,con la stessa delibra n. 48/2016, ha concesso il finanziamento per i lavori presso l'Istituto Tecnico per le attività sociali per un importo pari ad € **7.404.498,00.**
Sono stati previsti anche lavori di adeguamento sismico nella sede dell'Ipsiasar dell'Aquila, che beneficeranno di un contributo di circa **€ 7.603.000,00.**
I relativi lavori vengono previsti nell'esercizio 2022
5.la Regione Abruzzo nell'ambito del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, approvato dal CIPE, ha assegnato alla Provincia della somma complessiva di €. **115.000,00**, per la realizzazione di interventi sulla rete viaria, prevedendo una quota di cofinanziamento provinciale di pari importo.
6. Il MIUR, a seguito di scorrimento di graduatoria, nell'ambito delle verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione di adeguamento antisismico di cui all'avviso 8008 del 2018 ha finanziato, per un importo di €. 1.139.950,00, i seguenti interventi:

- Liceo Scientifico "E. Fermi" – Sulmona - **€ 282.000,00** - progettazione intervento adeguamento sismico
- Palazzina F "A. Serpieri"- Pratola Peligna - **€ 6.150,00** per la verifica di vulnerabilità sismica ed **€ 35.000,00** per la successiva fase di progettazione di adeguamento sismico;

- ITIS "L. Da Vinci"- Pratola Peligna - **€ 40.800,00** - verifica di vulnerabilità sismica ed **€ 223.000,00** per la successiva fase di progettazione di adeguamento sismico;
- ITC/ITG "G. Liberatore"- Castel di Sangro - **€ 53.000,00** - progettazione intervento adeguamento sismico
- ITIS "E. Majorana", Avezzano- **€ 500.000,00** - progettazione intervento adeguamento sismico.

7. Il CIPE con delibera 24/2018 ha ammesso a finanziamento i progetti relativi all'adeguamento sismico di alcuni edifici di proprietà, siti nel Comune dell L'Aquila; nell'esercizio 2021 vengono stanziate le somme per le attività di progettazione come di seguito riportate, mentre i relativi lavori verranno previsti successivamente alla definizione delle attività progettuali:
   - Via verdi >>> €. 738.461,22
   - Via Trecco >>> €. 225.000,00
   - Via Strinella >>> €. 1.000.056,10

2.6.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.
Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.
La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.
Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.
Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.
L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).
Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.
A seguito degli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia tra l'agosto e l'ottobre 2016, è stato sospeso, con l'art. 44 del D.L. n. 189/2016, il pagamento delle rate in scadenza nell'anno 2016 (Dicembre) e nell'anno 2017 per i Comuni che formano il "cratere sismico" nonché per le relative Province.
L'art. 1 comma 735 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 ha aggiunto all'art. 44 comma 1 del D.L. n. 189/2016 il seguente periodo *"Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, e' altresi' differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicita' di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi, il pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2018".*
A tal riguardo si evidenzia che, questa Amministrazione ha deciso di non usufruire del differimento delle rate in scadenza nell'anno 2020, così come previsto dalla Legge di Stabilità 2018, procedendo pertanto a corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti le rate in scadenza a regime.

2.6.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.
A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

a) *Bilancio corrente,* che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
b) *Bilancio investimenti,* che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
c) *Bilancio partite finanziarie,* che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
d) *Bilancio di terzi,* che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato del Bilancio corrente *(Entrate correnti - Spese correnti)*	5.007.900,00	1.440.000,00	3.743.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti *(Entrate investimenti - Spese investimenti)*	-5.007.900,00	-1.440.000,00	-3.743.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie *(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) *(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.6.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	139.601.934,08				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		3.591.802,64	**Disavanzo di amministrazione**		0,00
Fondo pluriennale vincolato		20.554.250,41			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.176.758,84	32.684.500,00	**Titolo 1** - Spese correnti	47.610.530,12	40.179.619,11
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.467.559,77	11.385.702,03			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.336.015,48	2.093.700,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	62.649.525,50	33.398.683,26

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.821.216,29	5.855.095,86	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Totale entrate finali	**221.403.484,46**	**76.165.050,94**	**Totale spese finali**	**110.260.055,62**	**73.578.302,37**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.587.680,81	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	2.586.748,57	2.586.748,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.002.499,85	10.653.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	11.874.966,50	10.653.000,00
Totale Titoli	**13.590.180,66**	**10.653.000,00**	**Totale Titoli**	**14.461.715,07**	**13.239.748,57**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**234.993.665,12**	**86.818.050,94**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**124.721.770,69**	**86.818.050,94**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	**110.271.894,43**				

2.7 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	DIRIGENTI	6	3	50,00%
D3	D3-D4-D5-D6	24	13	54,17%
D	D1-D2-D3-D4-D5-D6	42	18	42,86%
C	C1-C2-C3-C4-C5	135	73	54,07%
B	B3-B4-B5-B6-B7	89	51	57,30%
B	B1-B2-B3-B4-B5-B6-B7	59	26	44,07%
A	A1-A2-A3-A4-A5	43	20	46,51%
Personale in servizio al 31/12/2019		398	204	51,26%

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO

PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - SITUAZIONE AL 31/12/2019

Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	Classi età					Classi età				
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60
A	0	0	1	6	10	0	0	1	2	0
B	0	0	1	11	11	0	0	0	1	2
B3	0	2	5	25	15	0	0	3	1	0

C	0	3	14	18	13	0	0	8	16	1
D	0	1	1	6	0	0	1	5	1	3
D3	0	0	2	1	3	0	0	3	2	2
DIRIGENTI a T. INDETERMINATO	0	0	0	1	1	0	0	1	0	0
Totale personale	0	6	24	68	53	0	1	21	23	8
Totale complessivo	151					53				

Al riguardo si evidenzia che l'età anagrafica media dei dipendenti in servizio è abbastanza elevata: il 3,43% è collocato nella fascia di età tra i 31 e i 40 anni, il 22,06% è collocato nella fascia di età tra i 41 e i 50 anni, il 44,60% è collocato nella fascia di età tra i 51 e i 60 anni, il 29,91% oltre i 60 anni, pertanto più del 74,51% della forza lavoro ha più di 50 anni di età.

Solo verso la fine dell'anno 2019 si è materializzata un' inversione di tendenza rispetto al quadro legislativo precedente, in considerazione dell'introduzione di disposizioni normative finalizzate ad un rilancio del ruolo delle Province sia in termini di trasferimento di nuove risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali, che di attribuzione di nuovi spazi assunzionali.

Nel corso dell'anno 2019, nell'ambito di detto scenario, caratterizzato dalla volontà di recuperare in modo unitario e trasversale l'importanza e la strategicità delle Province, il Settore "Affari Generali e Gestione Risorse Umane" ha posto in essere una serie di provvedimenti significativi ai fini del rilancio dell'immagine dell'Ente., e nello specifico, con decreto Presidenziale n. 48 del 15/04/2019, così come integrato con successivo decreto n. 82 del 21/08/2019, è stato approvato il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021.

In linea di continuità con le politiche di reclutamento adottate nel piano assunzionale di cui sopra, è stato rimodulata per il nuovo triennio 2020-2022, giusta decreto presidenziale n11 del 23.03.2020, la programmazione del fabbisogno di personale, riproponendo, da una parte, alcune delle procedure concorsuali inserite nel vecchio piano, e, dall'altra parte, prevedendone di nuove nel rispetto sempre dei vincoli finanziari imposti dalle disposizioni normative.

Nello specifico, in coerenza con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance e, a livello più generale, con quelli che identificano le priorità strategiche dell'Ente o con gli obiettivi specifici individuati con cadenza triennale, si è voluto, in un'ottica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di un implementazione della performance organizzativa e degli standard quali-quantitativi dei servizi pubblici erogati all'utenza, definire un fabbisogno che privilegiasse logiche fondate non più su criteri di mera sostituzione del personale, bensì di valorizzazione di nuove competenze professionali che contribuiscano ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del lavoro, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Il programma è stato costruito, sulla base della vigente normativa applicata alle Province in materia di assunzioni, nelle more dell'entrata in vigore, attraverso l'adozione di un apposito decreto ministeriale, della nuova disciplina introdotta dall'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, con il comma 1-bis;
«1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalita' di cui al comma 1, le province e le citta' metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata perciascuna fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti
approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato in bilancio di previsione.
Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fasciademografica e le relative percentuali

massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le citta' metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalita' di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le citta' metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le citta' metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia....Omissis..;
Nel piano per il fabbisogno del personale a tempo indeterminato è stata effettuata una programmazione, in coerenza con quanto previsto nei precedenti decreti, delle assunzioni a tempo determinato, in ossequio ai limiti finanziari imposti dal citato art. 33 comma 1-ter, che così dispone:

1-ter Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis, le province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalita' nell'anno 2009.»

Tra le polemiche, le incertezze applicative i possibili effetti distorsivi connessi al nuovo meccanismo delle assunzioni, nel pieno della fase emergenziale è stato pubblicato in data 27 Aprile sulla G.U.il tanto atteso D.M., il cui ambito applicativo però è circoscritto solo ed esclusivamente ai Comuni.

Rebus sic stantibus, nel silenzio della norma, continuando a trovare applicazione per le Province la vecchia disciplina delle assunzioni, che fissava il tetto massimo delle assunzioni al 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente, il decreto di programmazione del fabbisogno per il triennio 2020-2002 deve considerarsi valido e pienamente esplicativo degli effetti giuridici connessi alle nuove assunzioni che la Provincia si riserva di effettuare.

Ovviamente, in relazione alla capacità assunzionale che progressivamente aumenterà per effetto dei pensionamenti e delle cessazioni dal servizio del personale, e fermo restando l'attuale contesto normativo riguardante la Provincia, si potrà procedere, laddove le esigenze organizzative dell'Ente e le scelte gestionali in sede di programmazione degli obiettivi dell'Ente, lo richiedano, a un integrazione del piano del fabbisogno triennio 2020-2022

- **Organizzazione dell'Ente post emergenza Covid-19**

La Provincia dell'Aquila rispetto all'emergenza COVID 19, già dai primi segnali di allarme sanitario, ha messo in atto le strategie tecniche atte a consentire alle strutture di essere in continuità operativa anche in connessione remota così da scongiurare qualsiasi interruzione di pubblico servizio.
Infatti in applicazione del DPCM pubblicato in G.U. il giorno 12 marzo, il Presidente della Provincia ha dato nello stesso giorno, con propria disposizione n. 5 del 12/3/2020 tutte le direttive necessarie per adeguare le attività dell'Ente alla prescrizione normative dettate dall'emergenza COVID 19 ed in particolare per avviare l'attività in smart working come modalità di gestione ordinaria dell'attività. In una tale situazione di emergenza, dove diventava quasi impossibile, viste le restrizioni di mobilità e la non immediata risposta da parte di strutture tecniche esterne, il Servizio sistemi informativi ha attivato la configurazione di una VPN (Rete Privata Virtuale) che in sicurezza consentisse a ciascun dipendente di poter avere il PC dell'Ente virtualizzato sulla propria attrezzatura, in modo da poter lavorare in modalità smart working dalla propria abitazione utilizzando tutte le connessioni ed i sistemi dell'Ente, così da dare la necessaria continuità operativa alle strutture amministrative e tecniche.
Dopo i primi test e affinamenti di configurazione, con il coordinamento del Dirigente del Settore Affari Generali, Gestione Risorse Umane e Sistemi Informativi, che ha spronato e sollecitato una immediata soluzione tecnica, si è passati alla fase di produzione creando i relativi account dei dipendenti autorizzati. I dipendenti del servizio informatica, con il coordinamento del responsabile del suddetto servizio, lavorando in remoto hanno configurato le postazioni dei dipendenti dalla propria abitazione e provvedono ad assistere ora tutti i dipendenti connessi alla VPN con uno sforzo enorme vista la mole di attività da svolgere.

Sono ad oggi connessi la quasi totalità dei dipendenti della Provincia che usano attrezzature informatiche con massima soddisfazione degli utenti, sono circa 100 le connessioni attive.
Dato il notevole incremento della connettività richiesta per il gran numero delle connessioni in smart working è stata incrementata la connettività dell'Ente in applicazione delle disposizioni previste all'art. 82 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così da far fruire in modo migliore possibile il servizio di VPN ai dipendenti.
Oltre alla connessione remota sono state configurate le caselle di posta elettronica personali per consentire la fruizione remota via web per tutti i funzionari, RUP ed utenti autorizzati. Sono state configurate le caselle di posta istituzionali così da poter essere fruibili anche tramite altri account. Al fine di consentire la possibilità all'utenza di contattare il personale in smart working si è proceduto ad una "virtualizzazione" del centralino dell'Ente, così consentendo all'operatore di rispondere direttamente dalla propria residenza evitando di fatto la presenza in sede, continuando a fornire il servizio di connessione telefonica.
Per le esigenze degli Istituti scolastici di competenza è stato configurato il trasferimento di chiamata sui centralini degli Istituti Superiori così che al comporre il numero della scuola risponde direttamente la persona indicata dal Dirigente Scolastico direttamente dal cellulare.
È stata avviata la dematerializzazione delle determinazioni dirigenziali e delle liquidazioni per il pagamento delle fatture.

2.8 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

A partire dal 2019 il vincolo di finanza pubblica risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità, le norme relative al Pareggio di bilancio hanno trovato applicazione fino al 2018.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio/Equilibrio di bilancio negli anni 2017/2019.

Pareggio di Bilancio/Equilibrio di bilancio	2017	2018	2019
	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.
In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che "*a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza*";
- anche laddove "*non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza*".

La legge n. 145/2018, disciplina ai commi 819 e seguenti, gli obiettivi di finanza pubblica, in particolare il comma 821 dispone che *"gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*
Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche

in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

La Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 5/2020, ha fornito alcuni chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della Legge n. 243/2012. In particolare, nella circolare viene precisato che gli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito) e che gli equilibri previsti dall'articolo 9 della Legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) si applicano solo a livello di comparto regionale e nazionale.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In data 30 luglio 2017, si sono svolte le elezioni provinciali in occasione delle quali è stato eletto il nuovo presidente dell'Ente ed il nuovo Consiglio Provinciale.
Pertanto, con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano di seguito gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, approvati con Decreto Presidenziale n. 55 del 29/09/2017.

- **Ridefinizione in chiave attiva del livello di governo della Provincia quale ente costituzionale**

La Legge n. 56/2014 esprime un nuovo assetto delle Province e del livello istituzionale di area vasta infatti agli Enti di area vasta vengono assegnate funzioni di livello sovra-comunale che sono indispensabili per gestire interessi di dimensione più ampia rispetto a quelli di prossimità che devono, comunque, essere garantiti. Pertanto, fino a nuova e diversa disciplina dell'area vasta, questa resta identificata negli enti esistenti, Province e Città metropolitane, ed in particolare le Province conservano il ruolo di enti essenziali per l'esercizio a livello locale di funzioni amministrative (c.d. funzioni di area vasta) di dimensione ultracomunale così come individuate dalle medesima legge.
Si evidenzia come, a seguito della mancata conferma della riforma costituzionale in sede di consultazione referendaria del 4 dicembre 2016 si è interrotto il processo di riforma avviato con la Legge n. 56/2014 e le Province vivono una situazione di incertezza sia nella prospettiva del riassetto dei livelli di governo locale, sia nella gestione della situazione esistente.
Il mandato amministrativo dovrà connotarsi da politiche attive finalizzate alla riconquista della dimensione provinciale quale necessario tassello per l'applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà verticale. A tal fine sarà costante l'impulso della Provincia dell'Aquila, sia come Ente autonomo che come soggetto associato UPI, nei confronti del Legislatore nazionale per la definizione delle funzioni fondamentali sì da rivedere il contenuto dell'art.1 comma 85 della Legge Delrio.
Si rende necessario che insieme alla riattribuzione di funzioni via sia anche la restituzione delle risorse finanziarie sottratte al "comparto Province" ed il riconoscimento della capacità assunzionale.
Inoltre dovrà essere condotta una costante azione politico/amministrativa nei confronti della Regione Abruzzo al fine di una profonda ridefinizione della L.R. 20 ottobre 2015 n. 32 con la quale sono state riordinate a livello regionale le funzioni provinciali, infatti la nostra Provincia vuole ottenere la riattribuzione di funzioni amministrative ai fini di una adeguata erogazione dei servizi sul nostro territorio.

- **La Nuova Provincia: azioni interne**

Per rispondere alle nuove funzioni di ente di area vasta e dare un concreto supporto alle comunità locali, la Provincia dell'Aquila deve ripensare alla sua *governance* chiamata a diventare rinnovato riferimento

del territorio, luogo di elaborazione, confronto e stimolo, sia riprogettando la struttura organizzativa chiamata ad una nuova progettualità, in grado di garantire efficienza e flessibilità, in primo luogo, nell'erogare servizi utili ai cittadini e agli enti locali. Con tale obiettivo è intenzione di questo Ente far comprendere all'opinione pubblica a cosa serve concretamente la nuova Provincia riformata.
Gli amministratori comunali diventano protagonisti del nuovo ente nel quale sarà decisivo e determinante il loro ruolo; in particolare quello dei componenti del Consiglio Provinciale per i quali sono previsti anche deleghe operative, specifiche e concordate.

- **La Nuova Provincia: azioni interne - Nuovi organi istituzionali e nuove aggregazioni**

La Legge n. 56/2014 definisce la forma gi governo delle Province e vede come organi politici il Presidente della Provincia e il Consiglio provinciale che saranno affiancati dall'Assemblea deiSindaci e dalle commissioni consiliari.
Le disposizioni regolamentari vigenti, non dovranno solo occuparsi della definizione di queitecnicismi che permettono il funzionamento del nuovo ente, ma dovranno dare attuazione certa anche ad altri temi strategici introdotti dallo Statuto come la costituzione delle Aree Omogenee e laistituzione delle Consulte territoriali.
Le competenze e le funzioni specifiche ai diversi Organismi vengono individuate nello Statuto Provinciale infatti esso attribuisce all'Assemblea dei Sindaci la costituzione delle Aree Omogenee eal Consiglio quella dei Tavoli Tematici. La regolamentazione ed il funzionamento degli citati organismi avverrà attraverso appositi regolamenti.
Inoltre vengono individuati dei Tavoli Tematici, costituti all'interno del Consiglio Provinciale per rispondere alla complessità territoriale e alla molteplicità delle tematiche oggetto dell'azione politica-amministrativa dell'ente di Area Vasta.

- **La Nuova Provincia: azioni interne - Aree omogenee**

La Provincia ha da tempo avviato il processo di una nuova pianificazione sovracomunale, che dovrà sfociare nella dotazione di un nuovo Piano territoriale di coordinamento.
In un'ottica di supporto ai Comuni, al fine di stimolare ed agevolare le forme aggregative previste dalla normativa vigente, la Provincia si pone come obiettivo l'elaborazione di proposte di ridefinizione di ambiti territoriale.
Al fine di erogare i servizi al territorio in modo efficiente l'Ente indirizzerà la propria azione diversificandola per Aree Omogenee e per Unioni di Comuni all'interno di un'Area Vasta che vede interagire, integrandole, le singole specificità in un progetto amministrativo e politico più ampio, partendo dalle Unioni e gestioni associate esistenti.

- **La Nuova Provincia: azioni interne - *Pianificazione strategica***

La nostra Amministrazione nel corso del suo mandato intende attuare l'art.11 dello Statuto Provinciale che, al comma 2, prevede *"La Provincia approva e aggiorna ogni due anni il piano strategico provinciale, quale atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle sue funzioni in collaborazione con i Comuni e le Unioni di Comuni compresi nel territorio, con particolare riferimento all'esercizio di funzioni delegate o attribuite dalla Regione. Nel piano strategico si definiscono gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo nel medio e lungo termine per il territorio, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione*".

- **La Nuova Provincia: azioni interne - Rinnovata struttura organizzativa**

Il nuovo assetto istituzionale porta naturalmente alla ridefinizione della struttura dell'Ente e alla sua regolamentazione in materia. Nel gennaio 2017 è stata definita la nuova macrostruttura dell'Ente che dovrà essere adeguata in base alla rassegnazione delle funzioni da parte della Regione.
La Provincia dispone di grande professionalità operativa, progettuale ed amministrativa, data dai suoi dirigenti e funzionari; la mobilità del personale prodotta dal riordino post Delrio ha sguarnito

numericamente il personale dipendente incidendo in maniera pesante sulla stessa erogazione deiservizi. Questa Amministrazione si pone come obiettivo primario il potenziamento della dotazione organica dell'Ente ma ciò è subordinato allo sblocco delle assunzioni visto per le Province vigeancora il divieto assunzionale. Il coordinamento e monitoraggio delle azioni della nuova *mission* di Area Vasta sarà garantito da un'unità di staff che, tra i diversi compiti, svolgerà funzione di collegamento tra gli Organi di Governo, i settori e gli stessi Comuni che avrà compiti di impulso, direzione e coordinamento al fine di promuovere ed eventualmente porre in essere direttamente le necessarie iniziative, dare contenuto e concretezza al concetto di area omogenea, favorire la miglior e più efficace relazione possibile tra i nuovi organi, coordinare i tavoli tematici e metterne a sistema gli esiti, informando e comunicando all'esterno fasi e risultati conseguiti.
In questa "Nuova Provincia" organizzata quale "territorio" per le comunità locali si vuole porre particolare attenzione ad una informazione il più dettagliata, chiara e tempestiva possibile nei confronti dei cittadini, imprese e Comuni affinchè vengano illustrati tempestivamente le attività svolte, i risultati conseguiti, le opportunità da cogliere ed i progetti di sviluppo socio-economici condivisi con gli amministratori locali.

- **La Nuova Provincia: azioni interne - Le risorse**

Il contesto in cui si inserisce questa riforma e questo mandato è connotato anche dalla grande incertezza dell'intera finanza locale.
Il tema delle risorse economiche destinate all'ente richiede un'attenta e seria riflessione per rispondere alle priorità e individuare i progetti utili e funzionali al territorio con scelte oculate e condivise con i Sindaci e i Consiglieri Provinciali.
L'attenta programmazione e il controllo dei costi dei servizi resi saranno strumenti funzionali alla costante ricerca della migliore combinazione possibile tra obiettivi e risultati, tra bisogni richiesti e soddisfatti, senza alterare la qualità degli stessi servizi.
Implementare i servizi dedicati al reperimento di fondi europei, progettando un disegno organico non solo al territorio provinciale, ma interagente con quelli limitrofi e con aree omogenee a livello locale, curando un costante flusso di informazione su bandi e opportunità rivolto a cittadini e mass-media, potrebbe supportare il percorso di sviluppo integrato del territorio.

- **La Nuova Provincia: azioni esterne - Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza**

Gli atti di pianificazione provinciale sono da sempre espressione delle funzioni di coordinamento che l'Ente ha assunto fino dalle origini. Come Ente di area vasta la Provincia è l'ente di coordinamento delle aree omogenee che funge da raccordo tra la Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni. Tale coordinamento può essere esercitato solo da un Ente che ha la giusta visione strategica di tutto il territorio.

- **La Nuova Provincia: azioni esterne - Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente**

Con il presente obiettivo l'Amministrazione intende dotare il territorio della Provincia dell'Aquila di una rete viaria adeguata, in grado di sostenerne lo sviluppo e potenziarne la sicurezza. Si evidenzia che a causa delle diverse esigenze dovute alla variazione dello scenario istituzionale e normativo, oltre che economico-finanziario, verranno proseguite e/o revisionate le opere programmate e pianificate.
Nell'ottica di condivisione con le comunità locali di un percorso comune di sviluppo integrato, si pone anche il TPL e la Provincia deve incidere attivamente nella relativa programmazione regionale. Particolare attenzione dovrà essere posta rispetto al mantenimento delle condizioni di sicurezza, alla valorizzazione del demanio stradale attuale ed al supporto da fornire ai Comuni in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche nell'ottica di Area Vasta e di servizio al territorio. Inoltre

sarà necessario dar corso alle progettazioni concordate con i Comuni ed alle conseguenti esecuzioni relativamente alle opere finanziate nell'ambito della programmazione regionale.

- **La Nuova Provincia: azioni esterne - Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale**

La Provincia annualmente provvede al monitoraggio e all'aggiornamento del piano di dimensionamento ottimale della rete scolastica, mediante acquisizione ed elaborazione dei dati relativi agli allievi iscritti in tutte le scuole statali di ogni ordine e grado del territorio. Oltre a tale piano annuale la Provincia redige anche il piano territoriale della complessiva offerta del "secondo ciclo di istruzione" degli istituti scolastici superiori e degli enti di formazione.
A tale scopo appare fondamentale rafforzare le azioni di raccordo con tutti i soggetti interessati tramite l'azione della Conferenza Scolastica Provinciale di Coordinamento.

- **La Nuova Provincia: azioni esterne - Gestione dell'edilizia scolastica**

La popolazione scolastica del nostro territorio vive una situazione particolare dovuta alla situazione di emergenza creatasi a seguito del sisma del 2009. Con tale obiettivo si vuole cercare di farla tornare ad una situazione di normalità ed in primis bisogna individuare con certezza le risorse da destinare agli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e ciò e possibile partendo dai fondi messi a disposizione dal D.L. n. 50/2017, concessi a questa Provincia per un importo di oltre 8 milioni di euro per investimenti relativi a due istituti scolastici, sbloccando i finanziamenti già concessi, rimuovendo meri ostacoli di carattere burocratico, facendo ripartire cantieri oggetto della giusta attenzione dell'autorità giudiziaria.

- **La Nuova Provincia: azioni esterne - Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale**

I Servizi che si occupano di lavoro sono gli ambiti maggiormente chiamati a rispondere alle esigenze pressanti delle imprese e dei lavoratori derivanti dalla fase economica che continua a determinare rilevanti conseguenze sul mercato del lavoro aquilano.
Nonostante il quadro normativo non preveda più competenze della Provincia in ordine al lavoro, in considerazione di quanto disposto dalla "Legge Delrio", la Provincia continuerà a svolgere tali funzioni fino al 30 giugno 2018, come previsto dall'art. 1, comma 798 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2018. Non può mancare, in relazione allo sviluppo della normativa di settore, una collaborazione con i Comuni al fine di avviare un'integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche sociali, favorendo a livello locale le dinamiche di inclusione sociale.

- **La Nuova Provincia: azioni esterne - Stazione Appaltante**

Accanto all'ordinaria attività di supporto ai vari enti e all'esperienza dell'impulso per la convenzione per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM2, la Provincia intende offrire ai Comuni del territorio un supporto specialistico completo in materia di appalti attraverso lo svolgimento della funzione di stazione appaltante ai sensi dell'art.1, comma 88 L. 07/04/2014 n. 56 e del D.Lgs. n. 50/2016; sarà proposta a tutti i Comuni un accordo di collaborazione, regolato da apposita Convenzione, non vincolante, ma che opererà solo in caso di attivazione, sulla base delle necessità che nel corso del tempo emergeranno.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).
Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.
A tal riguardo la Provincia dell'Aquila con Decreto Presidenziale n. 4 del 30/01/2020 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dellaTrasparenza (PTPCT) - Triennio 2020/2022 e pubblicato sul sito internet istituzionale del'Ente nel link "Amministrazione Trasparente".
A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Dematerializzazione dei provvedimenti di competenza gestionale
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Adeguamento sostanziale e formale dei provvedimenti amministrativi al criterio dell'esigibilità ai fini dell'imputazione dell'entrata o della spesa all'esercizio di bilancio di riferimento ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Adozione del nuovo sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.
Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG /Piano dele Performance.
Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate in data 20 ottobre con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 49, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata in data 20 ottobre 2017, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, sottoscritta dal Presidente della Provincia in data 11 aprile 2017, nella quale si evidenziano le attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su:

sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il rendiconto di gestione relativo all'annualità 2018 approvato con deliberazione di C.P. n. 30 del 09/08/2019.

Inoltre ai fini della rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati vengono utilizzati anche altri strumenti già previsti dall'ordinamento con particolare riferimento a:
- ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- Relazione sulla performance prevista dal D.Lgs. n. 150/2009;
- Relazione illustrativa al rendiconto.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.
Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.
A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.
Le linee guida della programmazione dell'Ente rappresentano indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, obiettivo

dell'amministrazione sono anche quelli di perseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- **favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione finanziarie ed economico-patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura del bilancio,** per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- **svilippare politiche del personale** finalizzate ad adeguare le strutture alle nuove esigenze dell'Ente. La nuova Finanziaria per l'anno 2018, confermato nella legge di stabilità per l'anno 2019 e dalle modifiche normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2020, in discontinuità con i vincoli normativi e con i divieti assunzionali riguardanti le Province, ha disposto il ripristino delle facoltà assunzionali. Questa Amministrazione al fine di garantire il corretto funzionamento delle attività istituzionali ha predisposto una nuova programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022, al fine di adeguare la nuova dotazione organica con i programmi e gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire e che tenga conto, per quanto possibile, delle richieste di personale avanzate dai Dirigenti delle singole Strutture.
- **Sviluppare programmi di formazione del personale coerente con il nuovo ruolo delle Province.**
- **Sviluppo e potenziamento dei sistemi informativi dell'ente:**

Sulla base della relazione del servizio competente, in atti, si sintetizzano le principali aree dei Sistemi Informativi per le quali si dovrebbe predisporre il Piano di integrazione delle infrastrutture immateriali in riferimento al Piano Triennale per l'informatica nella P.A.:

- Cloud della PA:

Sono state avviate le procedure di analisi della convenzione Consip SPC Cloud Lotto1 per il trasferimento in cloud dell'infrastruttura gestionale dell'Ente ed avrà come obiettivi:

- Incentivare lo sviluppo di nuovi servizi digitali secondo il principio Cloud First;
- ridurre il rischio di dipendenza esclusiva dal fornitore (lock in);
- migliorare sicurezza e affidabilità dei servizi IT della PA;
- attuare il programma nazionale di abilitazione al Cloud della PA;
- evolvere e consolidare il Modello Cloud della PA;
- definire i requisiti tecnici infrastrutturali per i Poli strategici nazionali per il Cloud della PA.

Dovrà essere messo in cloud l'intero sistema di backup dell'Ente ma è necessario prima avere una connessione in fibra dedicata ed adeguata al traffico generato.

- Data Center

Dopo l'avvio dei sistemi in Cloud gli attuali tre Data Center saranno gradualmente ridimensionati ed ospiteranno solo i servizi necessari alla gestione della rete interna e servizi quali: Intranet; Posta Interna; Active Directory.

Obiettivi:

- Definire politiche di razionalizzazione delle infrastrutture IT delle PA tramite azioni di consolidamento e dismissione/migrazione verso il Cloud della PA.
- incrementare la qualità delle infrastrutture IT in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e continuità operativa (business continuity);
- riqualificare la spesa derivante dal consolidamento dei data center e migrazione dei servizi verso il cloud.

- Connettività

Sono in corso i piani dei fabbisogni per la rete SPC2 che dopo la valutazione trasformeranno l'intera connettività in struttura in fibra ottica che dovrà rispondere ai principi minimi di: capacità di banda adeguata a soddisfare le necessità interne e di cooperazione; monitoraggio dell'intera infrastruttura fisica finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidente; scalabilità della capacità di banda ai fini dell'erogazione di servizi wifi per uso pubblico; conformità dei livelli di sicurezza agli standard internazionali e alle raccomandazioni del CERTPA assicurando almeno il rispetto delle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni"; capacità di supportare il protocollo dualstack IPv4/IPv6.

La connettività sarà finalizzata a garantire:

- l'erogazione e la fruizione dei servizi in interoperabilità;
- l'accesso alla rete internet a tutti i dipendenti della PA per i fini istituzionali e come strumento a supporto della produttività, compreso l'accesso a strumenti per la comunicazione evoluta;
- l'interconnessione tra le sedi distribuite geograficamente l'erogazione dei servizi di connettività della Rete Internazionale della PA (SRIPA);
- l'erogazione di servizi ai cittadini;

- PIATTAFORME public e-procurement (Il sistema nazionale di public e-procurement è finalizzato a digitalizzare progressivamente l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA). o È stato acquisito una specifica piattaforma gestionale per le gare telematiche.

- PagoPA

Benefici per i cittadini:

- trasparenza e minori costi;
- possibilità di usufruire dei servizi pubblici in maniera più immediata;
- semplificazione del processo di pagamento che consente di usufruire del maggior numero di canali e servizi possibili;
- standardizzazione dell'esperienza utente per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione;
- standardizzazione delle comunicazioni di avviso di pagamento, riconoscibile su tutto il territorio nazionale.

Benefici per la Pubblica Amministrazione:

- riduzione dei tempi di incasso attraverso l'accredito delle somme direttamente sui conti dell'Ente Beneficiario entro il giorno successivo al pagamento;
- riduzione dei costi di gestione del contante;
- miglioramento dell'efficienza della gestione degli incassi attraverso la riconciliazione automatica;
- superamento della necessità bandire gare per l'acquisizione di servizi di incasso, con conseguenti riduzioni di inefficienze e costi di commissione fuori mercato;
- riduzione dei costi e tempi di sviluppo delle applicazioni online (riuso soluzioni);
- eliminazione della necessità di molteplici accordi di riscossione;
- maggiori controlli automatici per evitare i doppi pagamenti e le conseguenti procedure di rimborso.

Benefici per il Sistema Paese:

- completa aderenza agli standard della direttiva PSD27;
- incentivazione dell'utilizzo dei pagamenti elettronici a livello nazionale attraverso l'utilizzo con le transazioni verso la Pubblica Amministrazione, che consente di stimolare il mercato e favorire, a tendere, una maggiore concorrenza nel mercato dei servizi di pagamento ed un livellamento delle commissioni.

- Siope+: Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici per la rilevazione degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche.

- Poli di conservazione: È in essere la gestione di conservazione sostitutiva con il PARER – Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna;

- Sicurezza informatica: L'Ente è provvisto di sistema di Sicurezza sia perimetrale che EndPoint e risponde alle Misure Minime di Sicurezza e al GDPR.
Sarebbe opportuno dotare l'intera infrastruttura di sistema di controllo per le connessioni VPN per un maggiore controllo delle attrezzature connesse dall'esterno della rete.

- Dati aperti: Gli open data sono definiti come dati di tipo aperto nell'articolo 1, lett. Iter) del CAD che individua le seguenti caratteristiche o requisiti: sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato; sono disponibili in formato aperto (articolo 1, lett. Lbis), adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati; sono resi disponibili gratuitamente oppure ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione, salvo casi eccezionali come identificati dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 36/ 2006).
L'Ente è sensibile nel promuovere e intercettare la richiesta di riutilizzo dei dati, in particolare sul territorio, per settori di interesse, con il coinvolgimento (e il sostegno) del governo regionale e locale, attivando un dialogo con le imprese e la società civile, per capire meglio come stimolare l'incontro tra domanda e offerta di dati.
Tale obiettivo deve essere raccordato con le azioni previste nel contesto dell'Open Government Partnership (OGP) anche in coerenza con le azioni previste in tale ambito con l'obiettivo di diffondere la cultura dei dati aperti, presso amministrazioni e imprese, basandosi su azioni inclusive volte a favorire la comprensione delle potenzialità legate al riutilizzo dei dati, evitando nel contempo nuovi o maggiori oneri per le amministrazioni;

- SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale. È previsto, con Determinazione AGID n. 366/ 2017 "Convenzione Service Provider Privati", che possano aderire a SPID anche soggetti privati che intendano avvalersi dell'identità certificata. Attraverso credenziali classificate su tre livelli di sicurezza, SPID abilita ad accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione e dei privati che aderiranno, fornendo dati identificativi certificati. I vari servizi fruibili da parte del cittadini saranno oggetto di implementazione di SPID.
- Designers Italia - l'evoluzione delle Linee guida dei siti web della PA, redatte e pubblicate nel novembre del 2015 da AGID, con l'intento iniziale di rendere più coerenti e armonizzate tra loro le interfacce dei siti web della PA.
È attivo il nuovo portale dell'Ente che risponde alle direttive AGID sull'interfaccia del sito web dell'Ente.

  - Accessibilità - Il portale risponde alle caratteristiche di accessibilità richieste.

- **introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa:**

La Provincia dell'Aquila, durante la fase di emergenza sanitaria Covid-19 ha messo in atto le strategie tecniche atte a consentire alle strutture di essere in continuità operativa anche in connessione remota così da scongiurare qualsiasi interruzione di pubblico servizio.
L'Ente ha affrontando in pochi giorni il cambio strutturale del paradigma informatico consentendo agli utenti di connettersi in remoto (VPN-SSL) con proprie attrezzature. Questo porta ad un cambio strutturale per il nuovo modo di gestire le attività gestionali. Infatti in applicazione del DPCM pubblicato in G.U. il giorno 12 marzo, il Presidente della Provincia ha dato nello stesso giorno, con propria disposizione n. 5 del 12/3/2020 tutte le direttive necessarie per adeguare le attività dell'Ente alla prescrizione normative dettate dall'emergenza COVID 19 ed in particolare per avviare **l'attività in smart working,** come modalità di gestione ordinaria dell'attività, collegandosi dalla propria abitazione utilizzando tutte le connessioni ed i sistemi dell'Ente, così da dare la necessaria continuità operativa alle strutture amministrative e tecniche.

Sono ad oggi connessi la quasi totalità dei dipendenti della Provincia che usano attrezzature informatiche con massima soddisfazione degli utenti, sono circa 100 le connessioni attive.

Dato il notevole incremento della connettività richiesta per il gran numero delle connessioni in smart working è stata incrementata la connettività dell'Ente in applicazione delle disposizioni previste all'art. 82 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così da far fruire in modo migliore possibile il servizio di VPN ai dipendenti.
Naturalmente la limitazione di mobilità ed il non reperimento immediato di materiale informatico è una criticità in quanto è garantita la funzionalità del sistema solo se gli apparati tecnici, che comunque rimangono sempre in manutenzione continua, continuino ad operare.
Il sistema di VPN è basato sull'utilizzo dell'apparato Firewall Fortinet già da tempo in uso.
Per meglio gestire il Sistema VPN vanno messe in atto le seguenti azioni:

- Rinnovo sistema Firewall con cambio apparato e messa in alta affidabilità (l'alta affidabilità prevede di avere un secondo apparato che interviene nel caso di fault del primo)
- Acquisto software specifici per la manutenzione remota degli apparati ed altri software utili alla gestione emergenziale;
- Richiesta di assistenza tecnica straordinaria agli attuali fornitori software per il necessario supporto sulle procedure quali gestione atti, gestione protocollo, gestione contabilità ed altro;
- Richiesta di formazione a distanza straordinaria da parte dei fornitori di software ai fornitori dei sistemi di sicurezza dell'Ente così da debellare eventuali attacchi informatici;
- Acquisto di strumentazione hardware e software per potenziamento sale server;
- Rinnovo delle attrezzature informatiche che risultano per la maggior parte datate e con sistema operativo W7 non più in manutenzione.

- **Contenimento spese di locazione**

Nell'ambito del contenimento delle spese, alla luce del trasferimento di funzioni di cui alla Legge n. 56/2014 l'Ente ha, in particolare ridotto le spese relative alle locazioni. Si evidenzia che a seguito del sisma del 2009 le spese per locazioni hanno subito un rilevante aumento, in considerazione del fatto che la Provincia è stata costretta a riorganizzare le attività con un assetto logistico fortemente diverso dal precedente.

Di seguito si riporta l'elenco delle locazione passive dell'Ente:

- immobile sito in L'Aquila Via Monte Cagno di proprietà dell'associazione CNPR, sede degli uffici provinciali;
- Immobile di proprietà della Soc. Elital srl adibito a sede dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- Immobile di proprietà della Soc. Emerald 75 srl adibito a sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
- Immobile di proprietà della Soc. I Platani adibito a deposito;
- Immobile di proprietà della Soc. MRT Group snc adibito a sede degli Uffici Provinciale in Via Saragat;
- Immobile sito a Celano di proprietà del Comune di Celano adibita a sede ITC;
- Immobile sito in Carsoli di proprietà del Comune di Carsoli, destinato a sede distaccata del Liceo Scientifico di Avezzano;
- Immobile scolastico (MUSP) "Ex Filippini", sito in L'Aquila Via Madonna di Pettino, di proprietà del Comune di L'Aquila, in cui sono state dislocate alcune aule del Liceo Cotugno dell'Aquila;
- Immobile sito in Pescasseroli, Via S. Donato di proprietà della Soc. Moviter Trasp srl adibito a deposito;
- Immobile sito a Castelvecchio Subecqueo adibito ad autorimessa;
- Immobile sito A Navelli di proprietà del Comune di Navelli adibito ad autorimessa;
- Immobile sito a Rocca di Mezzo adibito ad autorimessa;
- Immobile sito nel Comune di Pescina adibito a magazzino, deposito e ricovero mezzi;
- Immobile sito nel Comune di Scanno adibito a magazzino, deposito e ricovero mezzi;

e l'elenco delle locazioni attive:

- Immobile sito a Sulmona adibito a sede caserma Vigili del Fuoco;
- Immobile sito a Capestrano adibito a sede caserma dei Carabinieri;
- Immobile sito in Rocca di Cambio denominato adibito a rifugio e bar locato al Sig. Autore;
- Locali siti nell'immobile sede degli Uffici decentrati in Castel di Sangro concessi in locazione alla Coldiretti.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Con decreto del Presidente n. 123 del 11/12/2019 è stata effettuata la ricognizione degli enti che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Provincia dell'Aquila per il Bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, modificato dal D.Lgs 126/2014.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio Provinciale n. 59 del 20/12/2019 ad approvare il Bilancio consolidato esercizio 2018, ai sensi dell'art. 11 - bis del decreto legislativo 23 giugno 2011,n. 118, specificando che solamente la società EUROSERVIZI.PROV.AQ S.P.A, totalmente partecipata dalla Provincia dell'Aquila, pur presentando un bilancio irrilevante con valori inferiori al 3% rispetto ai parametri di riferimento, è da considerarsi rilevante in quanto totalmente partecipata dalla Capo Gruppo e quindi oggetto di consolidamento.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale e di ambito, quali: il Piano Territoriale di Coordinamento e il Piano Regolatore Territoriale.

- Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.): approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 28/04/2004.

- Strumenti attuativi del P.T.C.P. (Piani d'Area):
- Piani Regolatori Territoriali dei Nuclei di Sviluppo Industriale (ai sensi dell'art. 87, co. 2, L.R. n. 18/1983 e dell'art. 21 delle N.T.A. del P.T.C.P., i P.R.T. delle Aree o Nuclei di sviluppo industriali sono entrati a far parte del Piano Territoriale, a far data dalla sua approvazione, quali Piani d'Area del P.T.C.P.):

  - Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale di L'Aquila, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 4 del 19.01.2006.
    Successive varianti:
    - Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T. approvata con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 60 del 8.06.2010 e n. 101 del 19.07.2010;
    - Variante al P.R.T. adottata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 30.01.2017 ed approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 29.01.2018.

  - Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale di Sulmona, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 104/7 del 22.07.2003(ai sensi dell'art. 87, co. 2, L.R. n. 18/1983 e dell'art. 21 delle N.T.A. del P.T.C.P., i P.R.T. delle Aree o Nuclei di sviluppo industriali sono entrati a far parte del Piano Territoriale, a far data dalla sua approvazione, quali Piani d'Area del P.T.C.P.).
    Successive varianti:
    - Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T., adottata con deliberazione di C.P. n. 86 del 12.12.2011 ed approvata con deliberazione di C.P. n. 8 del 28.02.2013;
    - Variante al P.R.T. adottata con deliberazione di Consiglio Provinciale n 22 del 7.06.2017 ed approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 29.01.2018.

  - Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale di Avezzano, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 122/03 del 8.03.1995.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.
L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:
- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.
Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	34.907.204,23	34.921.253,39	35.167.700,00	32.684.500,00	-7,06%	33.579.500,00	34.779.500,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	15.601.103,33	12.106.319,64	11.566.102,23	11.385.702,03	-1,56%	7.699.450,00	7.699.450,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.549.232,44	2.139.411,49	1.864.867,85	2.093.700,00	12,27%	1.886.100,00	2.055.700,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**52.057.540,00**	**49.166.984,52**	**48.598.670,08**	**46.163.902,03**	**-5,01%**	**43.165.050,00**	**44.534.650,00**
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	21.337,45	839.707,72	4.637.987,59	1.454.793,54	-68,63%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.694.858,23	2.796.695,60	2.641.277,57	155.572,11	-94,11%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	**55.773.735,68**	**52.803.387,84**	**55.877.935,24**	**47.774.267,68**	**-14,50%**	**43.165.050,00**	**44.534.650,00**
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	504.789,22	7.083.572,21	6.585.530,01	2.137.009,10	-67,55%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	63.063.311,51	60.124.449,62	62.434.209,89	20.398.678,30	-67,33%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**63.568.100,73**	**67.208.021,83**	**69.019.739,90**	**22.535.687,40**	**-67,35%**	**0,00**	**0,00**

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19.891.228,07	19.923.904,32	20.171.000,00	17.667.000,00	-12,41%	18.562.000,00	19.762.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	15.015.976,16	14.997.349,07	14.996.700,00	15.017.500,00	0,14%	15.017.500,00	15.017.500,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**34.907.204,23**	**34.921.253,39**	**35.167.700,00**	**32.684.500,00**	**-7,06%**	**33.579.500,00**	**34.779.500,00**

L'emergenza coronavirus ha determinato e determinerà pesanti conseguenze sull'economia del territorio e sul bilanci degli enti locali.

Per quanto riguarda le entrate tributarie della Provincia si evidenzia un forte calo dovuto al crollo del mercato automobilistico, dal cui andamento discendono il gettito delle principali imposte dirette come l'I.P.T. e l'R.C.A.

I) Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) (art. 56 D.Lgs. n. 446/97)

Il D.Lgs. n. 446/97 e s.m.i ha profondamente innovato la normativa relativa al pagamento delle imposte dovute per la richiesta di annotazione presso il P.R.A. delle formalità relative alle trascrizioni, iscrizioni ed annotazioni dei veicoli, fino ad arrivare all'istituzione dell'imposta provinciale di trascrizione che ha semplificato notevolmente la precedente regolamentazione.
Con effetto dal 1° gennaio 1999 l'imposta ha sostituito l'addizionale provinciale (APIET), l'imposta erariale (IET) e l'imposta di registro. Il legislatore, fino al 2006, ha tuttavia lasciato alle Province uno stretto margine operativo riconducibile unicamente alla possibilità di aumentare, in misura non superiore al 20%, il tariffario unico nazionale approvato con D.M. n. 435/97. Con la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) si è aperta per le Province la possibilità di incrementare tali tariffe base fino al 30%. Tuttavia, tale facoltà è stata di fatto riservata soltanto agli Enti che hanno deliberato una tale maggiorazione prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 112/2008, com'è avvenuto nel caso della Provincia dell'Aquila.
Con il D.Lgs. n. 68/2011 è stata introdotta una grande modifica alla disciplina dell'I.P.T., viene infatti estesa l'applicabilità dell'aliquota in misura proporzionale all'elemento fiscale anche agli atti soggetti ad Iva; è importante sottolineare, però, che tale novità, in vigore già dal 17 settembre 2011, non ha modificato il presupposto impositivo del tributo. Per quantificare l'entità del gettito derivante dall'I.P.T. si deve tener presente che per le formalità riguardanti gli atti non soggetti ad iva non sono previsti aumenti, proprio perché non è cambiata la disciplina, mentre per quelli soggetti ad Iva si avrà un aumento solo per la registrazione delle vetture che hanno una potenza superiore ai 53 KW.
Nell'anno 2020 in considerazione dell'emergenza coronavirus, l'Ente ipotizza di accertare un gettito drasticamente ridotto, compatibile con l'andamento del mercato del settore in ambito nazionale.
Nel periodo gennaio-aprile 2020, come si evince dal Sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Motorizzazione ha in totale immatricolato 351.611 autovetture, con una variazione di -50,69% rispetto al periodo gennaio-aprile 2019, durante il quale ne furono immatricolate 712.991.
Nello stesso periodo di gennaio-aprile 2020 sono stati registrati 841.638 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -43,17% rispetto a gennaio-aprile 2019, durante il quale ne furono registrati 1.480.849.
Nel mese di aprile 2020, si sono registrate – 4.279 immatricolazioni di autovetture, con una variazione di -97,55% rispetto ad aprile 2019, mentre nel mese di marzo 2020, la variazione ha registrato un risultato di -85,39% rispetto a marzo 2019.
Nello stesso periodo di aprile 2020 sono stati registrati 23.020 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -93,60% rispetto ad aprile 2019, durante il quale ne furono registrati 359.751 (nel mese di marzo 2020 sono stati invece registrati 143.230 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -62,33% rispetto a marzo 2019, durante il quale ne furono registrati 380.227).
Nel mese di aprile 2020 il volume globale delle vendite (27.299 autovetture) ha dunque interessato per il 15,67% auto nuove e per il 84,33% auto usate.

II) Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (art. 60 D.Lgs. n. 446/97)

Il Legislatore ha previsto, a fine anni novanta, che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, meglio conosciuta come "RCA", fosse attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici, nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle Province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. (Art.60, D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997). L'aliquota dell'imposta veniva determinata nella misura del 12,50% (Art. 1 bis, Legge 29/10/1961 n. 1216). A partire dal mese di novembre 2010, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.M. 15/07/2010, il tributo in

oggetto viene versato mediante modello unificato F24Accise. Il flusso del gettito della RcAuto, nel corso degli anni, ha certamente dimostrato qualche incongruenza di cui è stato pressoché impossibile stabilirne le cause, in quanto la Provincia non era titolare di alcun potere in materia di accertamento di tale tributo.
Con il D.Lgs. n. 68/2011 l'imposta RcAuto diviene "tributo proprio derivato" delle Province: tale definizione ha generato numerosi interrogativi circa il reale significato poiché il tributo rimane formalmente ancora "gestito" dall'Agenzia delle Entrate (che infatti ne esplica le attività di accertamento, riscossione, nonché le attività connesse al contenzioso)
A decorrere dal 2011 il decreto su citato ha stabilito la facoltà per gli Enti di variare l'aliquota base del 12,50% di 3,5 punti percentuali in aumento o in diminuzione.
La Provincia dell'Aquila con apposita Deliberazione di Giunta, n. 91 del 16/06/2011, ha aumentato l'aliquota di 3 punti percentuali fissandola al 15,5%.
Il tributo, già da molti anni, sta subendo un pesante e costante calo annuo e purtroppo nei primi mesi dell'anno 2020 questo trend è divenuto drammaticamente negativo, a causa del diffondersi dell'epidemia coronavirus, che come già detto, ha provocato un blocco del mercato dell'auto, ed inoltre per le entrate derivanti "RC" auto pesa anche le sospensioni di assicurazioni, scaturite dal periodo di lockdown; pertanto si ipotizza una previsione considerevolmente inferiore a quella dell'anno precedente.

ADDIZIONALI E COMPARTECIPAZIONE AD IMPOSTE ERARIALI REGIONALI E COMUNALI

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

L'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 ha attribuito alle Province, con decorrenza 1° gennaio 1993, il gettito del tributo a fronte delle funzioni amministrative espletate in tema di tutela ambientale e dei suoli, smaltimento dei rifiuti e controllo degli scarichi ed emissioni. Tale tributo viene determinato con atto della Giunta Provinciale in misura non inferiore all'1%, né superiore al 5% delle tariffe per gli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il tributo, pertanto, è legato all'andamento della tassa raccolta rifiuti stabilita dai Comuni della Provincia.
La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che è composta dall'imposta unica municipale propria (IMU) e dai tributi relativi ai servizi, che si suddividono ulteriormente in tributo per i servizi indivisibili (TASI) e tassa per i rifiuti (TARI); il comma 666 conferma per quest'ultima l'applicazione del Tributo Provinciale di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/92.
Tenendo conto di quanto disposto dall'art. 38-bis del D.L.n. 124/2019 (convertito dalla L.157/2019) che modifica la disciplina del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) recata dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, che stabilisce che salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla citta' metropolitana, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo e' fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune, ai sensi delle leggi vigenti in materia, e tenuto conto che l'aliquota attualmente fissata dalla Provincia, con Deliberazione della G.P. n. 1550 del 19/10/1995, è pari al 5%, si stima che per l'anno 2020, l'entità del gettito sia compatibile con quanto accertato nell'anno 2019.

I) Fondo sperimentale di riequilibrio
Il citato art.21 del D.lgs. 68/2011 istituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio: in attesa dell'entrata in vigore del fondo perequativo vero e proprio di cui all'art. 23 del medesimo decreto, viene istituito questo fondo transitorio dove confluiscono tutti i trasferimenti statali soppressi nonché la compartecipazione IRPEF e l'addizionale provinciale sull'energia elettrica ugualmente fiscalizzate. Il fondo sperimentale, di durata biennale, è determinato, per l'anno 2012, nell'importo complessivo di € 1.039.917.823,00 secondo quanto risultante dalla documentazione approvata in seduta COPAFF in data 22/02/2012. La ripartizione del fondo è stata stabilita nella Conferenza Stato-Città edAutonomie Locali del 01/03/2012 ed ha sancito i seguenti criteri: il 50% del fondo viene trasferito lle Province in proporzione alla spettanza figurativa dei

trasferimenti; il 38% in proporzione algettito dell'addizionale sull'energia elettrica; il 7% in relazione alla popolazione residente ed, in fine,il 5% in relazione all'estensione del territorio provinciale.
Il Decreto Legge 95/2012 convertito con Legge 135 del 07/08/2012 ha ulteriormente inasprito i tagli alle province con la riduzione pari a 500 milioni di euro del fondo sperimentale di riequilibrio, del fondo perequativo e dei trasferimenti erariali dovuti alle province delle Regioni Sicilia e Sardegna per l'anno 2012. Nell' anno 2013 la riduzione prevista è pari a 1.000 milioni di euro.
In sede di conversione del suddetto Decreto Legge sono stati ulteriormente inaspriti i tagli per l'anno 2013 (1.200 milioni di euro) confermati per l'anno 2014 ed aumentati a 1250 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015.
Il comma 896 dell'art. 1 della Legge 145/2018 ha modificato l'art. 6 – bis del Decreto Legge n. 210 del 30/12/2015, ha confermato le modalità di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio provinciale, adottate per l'anno 2016 dal decreto del Ministro dell'Interno 4 Maggio 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 Giugno 2012, anche per le successive annualità.
Per quanto concerne l'esercizio 2020, il fondo sperimentale assegnato alla Provincia dell'Aquila è pari ad € 15.017.390,29, come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2020, serie generale n. 100.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.
L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.645.911,60	12.106.319,64	11.526.102,23	11.345.702,03	-1,57%	7.699.450,00	7.699.450,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	955.191,73	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	**15.601.103,33**	**12.106.319,64**	**11.566.102,23**	**11.385.702,03**	**-1,56%**	**7.699.450,00**	**7.699.450,00**

TRASFERIMENTI STATALI
Il riordino dei tributi degli Enti Locali operato dal D.Lgs. 446/97 e l'attribuzione alle Province dell'imposta di trascrizione e dell'imposta sulle assicurazioni ha avviato il passaggio dal sistema di finanza derivata, basato sui trasferimenti, al sistema di finanza autonoma, basata su risorse proprie e quindi sulla correlazione su risorse finanziarie e dinamiche economiche del territorio amministrato..
Dal primo gennaio 2012 le Province non hanno beneficiato di alcun trasferimento statale di parte corrente e in c/capitale avente carattere di generalità, permanenza e non finanziato tramite indebitamento ad eccezione del trasferimento relativo al Fondo Sviluppo Investimenti e al contributo per la mobilità del personale.
Per l'anno 2020 i contributi assegnati, in base a specifiche norme di legge alla Provincia dell'Aquila sono i seguenti:

- Trasferimenti compensativi per minori entrate relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione per € 75.571,17;
- Contributo alle Province in materia di Viabilità ed Edilizia Scolastica (art. 1 comma 754 della Legge 208/2015) per € 3.937.144,88;
- Contributo alle Province da destinare al finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole (art. 1 comma 889 della Legge 145/2018) per € 6.568.949,49.

Per quanto concerne il contributo di cui all'art. 1 comma 754 della Legge 208/2015, l'importo assegnato

alla Provincia dell'Aquila resterà identico per le annualità 2019 e 2020 per subire una riduzione nel 2021 (secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 1 e tabella 3 del Decreto Legge n. 50/2017 convertito con Legge 96/2017.
Il contributo di cui all'art 20 comma 1 del DL 50/2017 è stato quantificato per la Provincia dell'Aquila, per le annualità successive al 2019, un importo di € 1.444.446,27.
Il contributo previsto dall'art 1 comma 889 della Legge 145/2018 è assegnato sulla base di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033. In base al Decreto 4 Marzo 2019 del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri dell'Economia e delle Infrastrutture, l'importo assegnato alla Provincia dell'Aquila è pari ad € 6.568.949,49.

- **TRASFERIMENTI REGIONALI**

A seguito dell'emanazione della Legge n. 56/2014 (Legge Del Rio) sul riordino delle funzioni delle Province e della correlata Legge Regionale di attuazione (L.R. n. 32/2015), la Regione Abruzzo ha riassegnato a sé o ad altri enti le funzioni cd "non fondamentali" della Provincia dell'Aquila pertanto
ad oggi non sono previsti contributi correnti regionali di carattere generale.
Dall'entrate in vigore della Legge Delrio il passaggio delle funzioni ad altri enti è stato graduale,subordinato alle leggi regionali e agli accordi fra le Regioni e le Province. Durante questi anni la Provincia dell'Aquila ha continuato a svolgere le funzioni non più fondamentali e a sostenerne i relativi oneri sia di personale che di funzionamento. Tali somme non sono state rimborsate dalla Regione pertanto la Provincia dell'Aquila, così come le altre province abruzzesi ha diffidato la Regione Abruzzo.
A seguito ditali diffide, ad oggi sono in corso controversie finanziarie volte ad ottenere il rimborso delle spese per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, individuate dalla Legge n. 56/2014 e successivamente dalla Legge n. 32/2015, dalle stesse sostenute per l'esercizio 2015 e per il 2016 fino alla completa attuazione della legge regionale di riordino, intervenuta con gli Accordi bilaterali ecepiti con DGR n. 144 del 4 marzo 20168 DGR n. 670 del 20 ottobre 2016.
Le Province adducono quale ragione giuridica a fondamento della pretesa, l'applicazione dell'art. 7, comma 9 quinquies, del D.L. n. 78/2015 (convertito dalla L. n. 125/2015),che recita: "Al fine di dare compiuta attuazione al processo di riordino delle funzioni delle province disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, le regole che, ai sensi dell'ad. 1, comma 95 della medesima legge, non abbiano provveduto nel termine ivi indicato ovvero non provvedano entro il 31 ottobre 2015 a dare attuazione all'accordo sancito tra Stato e regione in sede di Conferenza Unificata l'il settembre 2014, con l'adozione in via definitiva delle relative leggi regionali, sono tenute a versare, entro il 30 novembre per l'anno 2015 ed entro il 30 aprile per gli anni successivi, a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio, le somme corrispondenti alle spese sostenute dalle medesime per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, come quantificate, su base annuale, e delle Finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2015. Il versamento da parte delle regioni non è dovuto dalla data di effettivo esercizio della funzione da parte dell'ente individuato dalla legge regionale.
La Regione Abruzzo ha avviato un confronto con le Province finalizzato a dirimere le controversie finanziarie e con Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 836 del 27/12/2017, ha individuato un'ipotesi di accordo bonario con le quattro province abruzzesi relativo al rimborso delle spesesostenute dalle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo per l'esercizio, negli anni 2015 e
2016, della Funzione Mercato del Lavoro e per le rimanenti Funzioni non fondamentali individuate dalla Legge Regionale n. 32/2015, pro quota per il periodo intercorrente tra l'inizio 2016 e fino al completo trasferimento delle funzioni e delle risorse umane e strumentali correlate, intervenuto con il recepimento degli Accordi bilaterali di cui alle DD.GG.RR. n. 144 del 04/03/2016 e n. 670 del0/10/2016.
In data 15 marzo 2018 questa Amministrazione ha comunicato alla Regione Abruzzo l'intenzione di accettare l'ipotesi di componimento bonario della controversia finanziaria relativa al mancato rimborso delle funzioni non fondamentali come individuale dalla L.R. n. 32 del 20 ottobre 2015.
Nel dettaglio al nostro Ente spettano, a titolo di rimborso, quale quota regionale, per la Funzione Mercato del Lavoro € 1.152.931,21 per il 2015 ed € 732.463,57 per il 2016 mentre per le rimanenti funzioni non fondamentali riordinate ex L.R. n. 32/2015 € 3.314.435,46 per il 2016.
Non rientra, in tale ipotesi di componimento bonario, la somma, pari ad € 1.435.080,81, già richiesta formalmente dalla Provincia dell'Aquila alla Regione sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 275/2016 a titolo di rimborso della quota regionale anticipata da questo ente ai sensi della L.R. n. 78/1978 (Servizio di trasporto scolastico ed assistenza qualificata. Infatti dopo aver diffidato la Regione Abruzzo, in

data 19 Novembre 2018, a corrispondere la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento della diffida stessa, si è provveduto ad attivare, in data 8 Gennaio 2019, le dovute azioni legali necessarie alla tutela degli interessi economici dell'Ente.
Con nota prot. n. 0217236 del 31/07/2018 Il direttore del Dipartimento Risorse ed Organizzazione della Regione Abruzzo ha confermato come nel bilancio 2018 siano state allocate le risorse necessarie all'attuazione della DGR n. 836/2017 sottolineando come la DGR rimane efficace e gli stanziamenti correlati, a carico del bilancio 2018, rimangono destinati al pagamento dei debiti così come rideterminati.
Sulla base di tale nota il Segretario della Provincia ha provveduto ad accertare le entrate previste sul bilancio di previsione 2018-2020 dando atto che con l'intervenuta accettazione da parte della provincia l'accordo si sia perfezionato.
Tale accertamento prevede un importo di € 2.045.992,36 per l'anno 2018, € 1.793.744,97 per l'anno 2019 ed € 977.171,22 per l'anno 2020.
Con nota prot. 29263 del 21/11/2018, il Segretario nel comunicare che la Regione Abruzzo non ha effettuato alcun rimborso in favore dell'Amministrazione Provinciale, ha invitato il Servizio Legale a predisporre tutte le azioni finalizzate al recupero della somma dovuta. Con Decreti n. 109 e 110 del 28/12/2018, il Presidente ha dato mandato al Servizio Legale dell'Ente di proporre due ricorsi per decreto ingiuntivo innanzi al TAR Abruzzo L'Aquila, ai sensi e per gli effetti degli art. 113 e 118 del Codice del Processo Amministrativo, contro la Regione Abruzzo per il pagamento delle spettanze dovute a titolo di rimborso spese sostenute per le funzioni non fondamentali e per il mercato del lavoro.
Ricorsi che hanno avuto esito positivo con l'assegnazione di due decreti ingiuntivi di cui solo uno opposto dalla Regione. Si evidenzia tuttavia che alla fine del 2019 la regione ha proceduto a rimborsare, a titolo di acconto, la somma di € 695.875,00

Occorre evidenziare che l'Ente, negli ultimi anni, al fine di gestire il passaggio delle funzioni relative alla Polizia Provinciale e ai Servizi per l'Impiego, continua sia ad esercitarle sia a sostenere le spese a loro connesse.
Nello specifico, nell'ambito di tale voce, a seguito dell'attuazione della Legge Delrio, gli unici trasferimenti dovuti dalla Regione Abruzzo riguardano i rimborsi dei costi sostenuti dall'Amministrazione Provinciale per la gestione in avvalimento del personale della Polizia Provinciale, a seguito dell'Accordo, sottoscritto in data 5 Settembre 2016, per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo, connesse alle funzioni oggetto di trasferimento alla Regione stessa e più specificatamente quelle riportate nelle lettere h, l e s dell'art. 3 della Legge Regionale n. 32/2015.
Alla data odierna la Regione ha rimborsato le somme anticipate fino al 31.08.2018 a titolo di competenze stipendiali del personale di polizia in avvalimento. Per quanto riguarda gli oneri sostenuti dal 01.09.2018 fino al 31.12.2019 seppur rendicontate la Regione con deliberazione di Giunta Regionale, ha disposto il rimborso decurtato del 10% per insufficienza di fondi.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	434.360,21	539.866,17	586.100,00	681.000,00	16,19%	889.800,00	1.079.400,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	322.484,59	310.901,98	342.500,00	270.000,00	-21,17%	225.500,00	225.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	11.164,37	4.858,35	10.300,00	5.500,00	-46,60%	1.800,00	1.800,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	6,04	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	781.217,23	1.283.784,99	925.967,85	1.137.200,00	22,81%	769.000,00	749.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	**1.549.232,44**	**2.139.411,49**	**1.864.867,85**	**2.093.700,00**	**12,27%**	**1.888.100,00**	**2.055.700,00**

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

COSAP (canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019 è stato approvato *"Regolamento per il rilascio di Autorizzazioni, Concessioni e Nulla Osta Stradali, per la gestione delle Occupazioni di spazi ed aree pubbliche, degli Accessi stradali e delle Occupazioni permanenti per servizi pubblici su Strade Provinciali"*, con il quale è stato introdotto canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche applicabile in luogo della TOSAP.

– Altre considerazioni e vincoli

Per quanto concerne il Titolo III, bisogna sottolineare come la Legge Regionale n. 50 del 30 Agosto 2017 ha riattribuito alle Province della Regione Abruzzo, con decorrenza 1 Gennaio 2018, alcune funzioni afferenti l'Energia, nello specifico la funzione di controllo degli impianti termici e la funzione di controllo del servizio di qualità energetica, trasferite alla Regione con decorrenza 31 Marzo 2016 ai sensi dell'accordo applicativo della Legge Regionale n. 32/2015 sottoscritto in data 18 Febbraio 2016.
Tale servizio, istituito dalla Legge n. 10 del 09/01/1991 e regolamentato dalla Legge Regionale 17/2007, prevede 3 tipi di attività necessarie al controllo degli impianti termici:

- attività di natura amministrativa legata alla gestione degli utenti ed operatori nella distribuzione dei bollini verdi da rilasciare a seguito del preventivo pagamento dell'importo unitario;
- attività tecniche specialistiche, riconducibile all'accertamento documentale ed alla validazione dei rapporti di prova, che dovrà essere eseguita da tecnici di specifica competenza;
- ispezione degli impianti termici da effettuarsi presso gli utenti in base alla vigente normativa attraverso personale tecnico con specifiche competenze.

In considerazione della stima del parco impianti termici di competenza provinciale, tenendo conto della probabile riduzione delle entrate per l'anno 2020 conseguente all'interruzione delle attività di controllo e manutenzione degli impianti termici causata dall'emergenza COVID-19 la Regione Abruzzo, con L.R. 06.04.2020, n. 9, pubblicata sul BURA n. 44 Speciale del 07.04.2020, all'art. 2, comma 1, lett. f) ha disposto la sospensione, fino alla cessazione dello stato di emergenza, delle attività di controllo e manutenzione degli impianti termici di cui alla legge regionale 4 luglio 2015, n. 18, pertanto si prevede di avere, per i prossimi tre anni, una vendita di bollini che genereranno un'entrata pari ad € 120.000,00 per l'anno 2020, € 231.000,00 per l'anno 2021 ed € 348.000,00 per l'anno 2022.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	124.560,17	3.472.388,93	19.265.988,38	5.855.095,86	-69,61%	5.310.900,00	38.421.584,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	360.078,37	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	435,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	124.995,17	3.472.388,93	19.626.066,75	5.855.095,86	-70,17%	5.310.900,00	38.421.584,00

I cespiti iscritti nel titolo IV dell'entrata comprendono i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le alienazioni di beni materiali e immateriali e le altre entrate in conto capitale. Tali risorse hanno un vincolo di destinazione a spese di investimento, così come previsto dall'art. 199 lettera c) e d) del D.Lgs. 267/2000 che, ad inderogabile tutela del patrimonio dell'Ente, prevedono di destinare i proventi derivanti da alienazioni patrimoniali a spese di investimento nonché le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti e da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali.
Nella tipologia 200 (Contributi agli investimenti) sono previsti esclusivamente contributi da partedello Stato.
L'art. 1 comma 1076 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 ha assegnato alle Province e Città Metropolitane, per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria l'importo complessivo di 120 milioni di euro il 2018 e di 300 milioni di euro annui per le annualità dal 2019 al 2023. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 Febbraio 2018, è stata ripartita la somma tra i vari Enti e all'Amministrazione Provinciale è stato assegnato un contributo di € 3.345.874,13 per gli anni dal 2019 al 2023.
Per quanto concerne l'Edilizia Scolastica, per l'anno 2020 sono previsti stanziamenti relativi a lavori strutturali su edifici scolastici di proprietà dell'Amministrazione.
La Delibera CIPE 48/2016, ha concesso a questa Amministrazione un finanziamento di **€ 13.101.200,00** per la realizzazione di un nuovo Istituto scolastico per ospitare i Licei annessi al Convitto Nazionale 'D. Cotugno' dell'Aquila. ell'esercizio 2020 viene previsto l'importo di €. 1.310.120,00, pari al 10% del finanziamento totale, per le attività relative alla progettazione dell'intervento, mentre la restante parte dei lavori viene stanziata nell'esercizio 2022.
A tal riguardo la Provincia dell'Aquila ha pubblicato, in data 04/10/2018, un Avviso di manifestazione di interesse per acquisire una idonea area per avviare le procedure di gara di progettazione, dando priorità alle proposte pervenute da enti pubblici. Il Comune di L'Aquila, con nota prot. 32540 del 21.12.2018, ha comunicato di essere in procinto di sottoscrivere un accordo attuativo con il quale entrerà in possesso di una parte dell'area dell'ex Caserma Rossi dell'Aquila, che potrebbe essere idonea per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.
La Provincia è in procinto di avviare le necessarie consultazioni con il Comune al fine di verificare la fattibilità di un accordo per utilizzare l'area; in caso contrario si procederà alla valutazione delle offerte pervenute a seguito delle proposte pervenute dai privati.
Il CIPE, con la citata Delibera n. 48/2016, ha concesso, all'Ente, il finanziamento per i lavori di recupero ed adeguamento nella sede di Palazzo Quinzi, adibita prima del Sisma del 06 Aprile 2009 a sede di alcune aule del Liceo Classico, per **€ 10.537.410,00.**
Si prevede nell'esercizio 2021 l'importo di €. **1.000.000,00** per le attività di progettazione, mentre la somma destinata ai lavori viene stanziata nell'esercizio 2022.
Il CIPE inoltre,con la stessa delibra n. 48/2016, ha concesso il finanziamento per i lavori presso l'Istituto Tecnico per le attività sociali per un importo pari ad € **7.404.498,00.**
Sono stati previsti anche lavori di adeguamento sismico nella sede dell'Ipsiasar dell'Aquila, che beneficeranno di un contributo di circa **€ 7.603.000,00.** I relativi lavori vengono previsti nell'esercizio 2022
La Regione Abruzzo nell'ambito del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale, approvato dal CIPE, ha assegnato alla Provincia della somma complessiva di €. **115.000,00**, per la realizzazione di interventi sulla rete viaria, prevedendo una quota di cofinanziamento provinciale di pari importo.

Per quanto concerne la tipologia 400 (entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali) si è provveduto alla redazione del piano delle alienazioni e valorizzazione patrimoniale ai sensi dell'art 58 DL 112/2008 convertito nella L. 133/08 con cui sono stati individuati i cespiti patrimoniali che l'amministrazione intende alienare nel prossimo triennio.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le

previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.
Per l'anno 2020 non sono previste dismissione di attività fin anziarie e pertanto non sono state formulate previsioni di entrata.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	11.695,50	1.965,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**	**11.695,50**	**1.965,00**	**0,00**	**-100,00%**	**0,00**	**0,00**

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0%**	**0,00**	**0,00**

Mutui passivi

Per l'esercizio 2020 non è prevista la nuova contrazione di nuovi mutui.

Obbligazionari provinciali
Per l'esercizio 2020 non si prevede il ricorso da parte dell'Ente a tali fonti di finanziamento alternative ai mutui.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Per l'anno 2020 non è previsto l'utilizzo di anticipazini di cassa da parte del Tesoriere.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

tesoriere/cassiere							
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7.1 Fondo Crediti dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.
Per tali crediti è obbligatorio, sia effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e sia vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.
Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità bisogna innanzitutto individuare le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. Sono esclusi i crediti verso le altre amministrazioni pubbliche (in quanto l'accertamento dell'entrata è collegato all'assunzione dell'impegno da parte dell'ente creditore); i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.
La scelta delle entrate da analizzare è lasciata alla discrezionalità dell'ente.
L'Amministrazione provinciale ha ritenuto dover includere i crediti relativi alle seguenti tipologie:

- 1010100 Imposte, tasse e proventi assimilati;
- 2010100 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche
- 3010000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;
- 3020000 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- 3050000 Rimborsi ed altre entrate correnti.

Per il calcolo del fondo occorre considerare gli incassi totali (competenza più residui) per le annualità incluse nel quinquennio in cui l'ente non applicava i principi contabili armonizzati (quindi fino al 2014 non essendo l'Ente in fase di sperimentazione) e gli incassi di sola competenza (con l'opzione degli incassi a residuo nell'anno n+1 delle somme di competenza dell'anno n) per gli anni di applicazione delle nuove regole (pertanto dal 2015 in poi).
Il calcolo del Fcde deve essere effettuato considerando la media delle riscossioni con riferimento al quinquennio precedente, tenendo in considerazione gli esercizi chiusi al momento della predisposizione del bilancio di previsione, pertanto gli anni considerati sono gli esercizi dal 2014 al 2018.
Per il calcolo è stata utilizzato il metodo della media semplice.
Per attenuare l'impatto della creazione di tale fondo sui bilanci degli Enti Locali, è stata prevista, dall'art. 1 comma 882 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017, una variazione delle percentuali minime del fondo da appostare nel bilancio di previsione che per l'anno 2019 è del 85%, che aumenterà al 95% nel 2020 per raggiungere poi il 100% nel 2021.
La legge di Bilancio 2020 (L.160/2019), al fine di consentire agli enti locali di ridurre il FCDE iscritto nel bilancio di previsione, prevede per gli esercizi 2020 e 2021 la possibilità di accantonare un importo inferiore pari al 90% per entrambe le annualità solo se si rileva alla fine dell'esercizio precedente la riduzione del debito commerciale e il rispetto dei tempi di pagamento secondo determinati indicatori.
Nel calcolo del Fondo si è tenuto conto anche della situazione che si è venuta a creare con la Regione Abruzzo per il rimborso delle somme anticipate.
per l'esercizio delle funzioni non fondamentali ex L. 56/2014 (L. DelRio) fino all'effettivo trasferimento avvenuto con più provvedimenti.
Infatti la Regione Abruzzo ha avviato un confronto con le Province finalizzato a dirimere le controversie finanziarie e con Delibera di Giunta della Regione Abruzzo n. 836 del 27/12/2017, ha individuato un'ipotesi di accordo bonario con le quattro province abruzzesi relativo al rimborso delle spese sostenute dalle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo per l'esercizio, negli anni 2015 e 2016, della Funzione Mercato del Lavoro e per le rimanenti Funzioni non fondamentali individuate dalla Legge Regionale n. 32/2015 La quota relativa all'esercizio 2020 è pari ad € 977.171,22 che viene integralmente accantonata.
Parimenti si procede all'accantonamento totale dell'importo di €. 1.435.080,81 relativo al rimborso della

quota regionale anticipata da questo ente ai sensi della L.R. n. 78/1978 (Servizio di trasporto scolastico ed assistenza qualificata)

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.
In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministazione	3.591.802,64	-	-
Fondo pluriennale vincolato	20.554.250,41	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.684.500,00	33.579.500,00	34.779.500,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.385.702,03	7.699.450,00	7.699.450,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.093.700,00	1.886.100,00	2.055.700,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.855.095,86	5.310.900,00	38.421.584,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	10.653.000,00	10.653.000,00	10.653.000,00
TOTALE Entrate	**86.818.050,94**	**59.128.950,00**	**93.609.234,00**
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	40.179.619,11	39.177.550,00	38.965.650,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.398.683,26	6.750.900,00	42.164.584,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.586.748,57	2.547.500,00	1.826.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.653.000,00	10.653.000,00	10.653.000,00
TOTALE Spese	**86.818.050,94**	**59.128.950,00**	**93.609.234,00**

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .
Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.
Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2020/2022	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	75.625.454,79
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	22.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	64.102.146,96
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	457.700,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	2.757.784,68
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	46.229.293,02
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	73.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	25.900,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	283.350,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	2.904.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	12.900,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	8.141.656,92
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	6.960.248,57
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	31.959.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	21.757.294,65	23.418.050,00	23.157.050,00	68.332.394,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.233.060,14	2.010.000,00	50.000,00	7.293.060,14
TOTALE Spese Missione	**26.990.354,79**	**25.428.050,00**	**23.207.050,00**	**75.625.454,79**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	387.347,44	410.800,00	332.700,00	1.130.847,44
Totale Programma 02 - Segreteria generale	30.000,00	105.000,00	100.000,00	235.000,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	1.065.700,00	1.063.900,00	1.063.900,00	3.193.500,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	23.000,00	21.500,00	22.000,00	66.500,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.169.122,81	2.326.000,00	306.100,00	4.801.222,81
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	4.789.834,54	1.550.000,00	1.550.000,00	7.889.834,54
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.000,00	5.000,00	3.500,00	11.500,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	419.000,00	544.000,00	549.000,00	1.512.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	5.687.650,00	5.669.850,00	5.618.850,00	16.976.350,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	12.415.700,00	13.732.000,00	13.661.000,00	39.808.700,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**26.990.354,79**	**25.428.050,00**	**23.207.050,00**	**75.625.454,79**

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	3.750,00	3.750,00	7.500,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
TOTALE Spese Missione	**15.000,00**	**3.750,00**	**3.750,00**	**22.500,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	15.000,00	3.750,00	3.750,00	22.500,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**15.000,00**	**3.750,00**	**3.750,00**	**22.500,00**

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Spese assegnate all'finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.460.561,66	4.160.450,00	4.254.050,00	13.875.061,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.306.401,30	375.000,00	38.545.684,00	50.227.085,30
TOTALE Spese Missione	**16.766.962,96**	**4.535.450,00**	**42.799.734,00**	**64.102.146,96**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	16.693.462,96	4.463.950,00	42.728.234,00	63.885.646,96
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	73.500,00	71.500,00	71.500,00	216.500,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	**16.766.962,96**	**4.535.450,00**	**42.799.734,00**	**64.102.146,96**

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 07 - Turismo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	185.900,00	135.900,00	135.900,00	457.700,00
TOTALE Spese Missione	**185.900,00**	**135.900,00**	**135.900,00**	**457.700,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	185.900,00	135.900,00	135.900,00	457.700,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**185.900,00**	**135.900,00**	**135.900,00**	**457.700,00**

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	707.900,00	857.300,00	1.024.100,00	2.589.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	135.484,68	15.000,00	18.000,00	168.484,68
TOTALE Spese Missione	**843.384,68**	**872.300,00**	**1.042.100,00**	**2.757.784,68**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	325.834,68	205.500,00	205.500,00	736.834,68
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	181.200,00	171.200,00	171.200,00	523.600,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	214.350,00	214.400,00	214.400,00	643.150,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.000,00	1.000,00	1.000,00	4.000,00

Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	120.000,00	280.200,00	450.000,00	850.200,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**843.384,68**	**872.300,00**	**1.042.100,00**	**2.757.784,68**

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.034.355,88	7.397.850,00	7.186.550,00	21.618.755,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.708.737,14	4.350.900,00	3.550.900,00	24.610.537,14
TOTALE Spese Missione	**23.743.093,02**	**11.748.750,00**	**10.737.450,00**	**46.229.293,02**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	23.741.593,02	11.747.250,00	10.735.950,00	46.224.793,02
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**23.743.093,02**	**11.748.750,00**	**10.737.450,00**	**46.229.293,02**

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.800,00	3.000,00	64.000,00	73.800,00
TOTALE Spese Missione	**6.800,00**	**3.000,00**	**64.000,00**	**73.800,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	6.800,00	3.000,00	64.000,00	73.800,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**6.800,00**	**3.000,00**	**64.000,00**	**73.800,00**

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio	0,00	0,00	0,00	0,00

di esclusione sociale				
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	15.500,00	5.200,00	5.200,00	25.900,00
TOTALE Spese Missione	**15.500,00**	**5.200,00**	**5.200,00**	**25.900,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	15.500,00	5.200,00	5.200,00	25.900,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**15.500,00**	**5.200,00**	**5.200,00**	**25.900,00**

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	94.450,00	94.450,00	94.450,00	283.350,00
TOTALE Spese Missione	**94.450,00**	**94.450,00**	**94.450,00**	**283.350,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.100,00	1.100,00	1.100,00	3.300,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	93.350,00	93.350,00	93.350,00	280.050,00

Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**94.450,00**	**94.450,00**	**94.450,00**	**283.350,00**

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	973.700,00	965.400,00	965.400,00	2.904.500,00
TOTALE Spese Missione	**973.700,00**	**965.400,00**	**965.400,00**	**2.904.500,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.400,00	5.500,00	5.500,00	16.400,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	968.300,00	959.900,00	959.900,00	2.888.100,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**973.700,00**	**965.400,00**	**965.400,00**	**2.904.500,00**

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	4.300,00	4.300,00	4.300,00	12.900,00
TOTALE Spese Missione	**4.300,00**	**4.300,00**	**4.300,00**	**12.900,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	4.300,00	4.300,00	4.300,00	12.900,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**4.300,00**	**4.300,00**	**4.300,00**	**12.900,00**

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese impiegate distinte per programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.938.856,92	2.131.900,00	2.070.900,00	8.141.656,92
TOTALE Spese Missione	**3.938.856,92**	**2.131.900,00**	**2.070.900,00**	**8.141.656,92**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	419.894,89	543.115,00	497.115,00	1.460.124,89
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.910.252,03	550.000,00	535.000,00	3.995.252,03
Totale Programma 03 - Altri fondi	608.710,00	1.038.785,00	1.038.785,00	2.686.280,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**3.938.856,92**	**2.131.900,00**	**2.070.900,00**	**8.141.656,92**

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.586.748,57	2.547.500,00	1.826.000,00	6.960.248,57
TOTALE Spese Missione	**2.586.748,57**	**2.547.500,00**	**1.826.000,00**	**6.960.248,57**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.586.748,57	2.547.500,00	1.826.000,00	6.960.248,57
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**2.586.748,57**	**2.547.500,00**	**1.826.000,00**	**6.960.248,57**

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.653.000,00	10.653.000,00	10.653.000,00	31.959.000,00
TOTALE Spese Missione	**10.653.000,00**	**10.653.000,00**	**10.653.000,00**	**31.959.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	10.653.000,00	10.653.000,00	10.653.000,00	31.959.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**10.653.000,00**	**10.653.000,00**	**10.653.000,00**	**31.959.000,00**

• OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Istituzione del registro delle attività dei consiglieri provinciali con supporto esclusivamente informatico	
FINALITA'	Creazione del registro informatico delle attività dei consiglieri provinciali e inserimento del suddetto documento in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.	
RISORSE UMANE	Personale categoria D e C	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 – Segreteria Generale	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Indagine e focus di approfondimento sugli strumenti e le modalità relativi al sistema di valutazione della performance dirigenti/dipendenti. Redazione bozza del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance	
FINALITA'	Redazione e somministrazione a dirigenti e dipendenti di un questionario sul sistema di valutazione attuale, finalizzato a rilevare quali sono le aree di criticità ed i suggerimenti migliorativi proposti 2 - Organizzazione e realizzazione di un Focus sul tema della misurazione e valutazione della performance individuale, durante il quale si procederà anche alla illustrazione dettagliata del Progetto 3. Redazione bozza del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.	
RISORSE UMANE	Personale categoria D	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	

		OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 – Segreteria Generale	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Piano Triennale della Azioni Positive. Realizzazione delle Azioni previste per l'anno 2020	
FINALITA'	Elaborazione aggiornata della mappa dei servizi suindicati. Numero incontri e riunioni con i dipendenti dei comuni della provincia responsabili della tematica di riferimento.	
RISORSE UMANE	Personale categoria D	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 – Segreteria Generale	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Realizzazione Guida all'orientamento scolastico. L'albero delle scelte a.s. 2021-2022	
FINALITA'	Diffusione nella misura del 100% dell'opuscolo in versione on line, quale nuova modalità di fruizione da parte degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado, raggiungibile tramite strumenti di nuova generazione (es. smartphone, tablet, ecc.)	
RISORSE UMANE	Personale categoria: D e C	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Informatizzazione del registro dei pagamenti economali e della registrazione contabile delle anticipazioni economali.	
FINALITA'	Informatizzazione della gestione delle spese a valere sul Fondo economale e redazione del registro di Cassa Economale da sottoporre ai Revisori contabili in formato digitale.	
RISORSE UMANE	Personale categorie: D2, D1, C3, C2, 2 B3, A	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	03- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Riduzione dei tempi di regolarizzazione contabile dei sospesi in entrata presso il Tesoriere	
FINALITA'	Comunicazione entro 10 giorni dal sospeso in entrata al settore competente ed emissione della reversale d'incasso entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto di accertamento.	
RISORSE UMANE	Personale varie categorie: D3, D, 5 C, B, A	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Redazione di un dossier informativo/formativo destinato ai dipendenti dell'Ente e dei Comuni ricadenti sul territorio provinciale che da' conto degli ultimi aggiornamenti in materia di Pubblico Impiego	
FINALITA'	Redazione dossier	
RISORSE UMANE	Personale varie categorie	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse umane	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Attivazione telelavoro/smart working/lavoro agile	
FINALITA'	Redazione degli atti regolamentari necessari e predisposizione strumenti tecnici	
RISORSE UMANE	Personale varie categorie: D3, 2 D, 5 C, 9 B3, 1 B	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale:	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Polizza tutela legale amministratori e dipendenti	
FINALITA'	Polizza tutela legale amministratori e dipendenti	
RISORSE UMANE	Personale delle categorie: 3 D3, 2 D, 3 C, B3	
RISORSE STRUMENTALI	Attivazione Polizza	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Attivazione buoni pasto elettronici	
FINALITA'	Passaggio dai buoni pasto cartacei ai buoni pasto elettronici in un'ottica di dematerializzazione nonché di risparmio fiscale	
RISORSE UMANE	Personale delle categorie: D3, 2 C, 3 B3, B	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Dematerializzazione posta e documenti interni	
FINALITA'	Rapporto tra il numero dei documenti interni digitalizzati ed il numero dei protocolli interni (50%)	
RISORSE UMANE	Personale categoria: 2 D, 2 C, 5 B3, 2B	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI

03- Ordine Pubblico e Sicurezza	01- Polizia locale e amministrativa	La Nuova Provincia: azioni esterne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Controllo di n. 3 Centri di Raccolta Rifiuti comunali o intercomunali	
FINALITA'	Rispetto della normativa di settore nella conduzione dei Centri di Raccolta rifiuti da parte dei soggetti gestori	
RISORSE UMANE	Personale categoria: D e C	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
03- Ordine Pubblico e Sicurezza	01- Polizia locale e amministrativa	La Nuova Provincia: azioni esterne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Censimento, studio della normativa/dottrina con contestazione di eventuali illeciti sull'abbandono di rifiuti	
FINALITA'	Rispetto della normativa ambientale sull'abbandono dei rifiuti da parte dei soggetti interessati	
RISORSE UMANE	Personale categoria: D e C	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
03- Ordine Pubblico e Sicurezza	01- Polizia locale e amministrativa	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Rilevazione elenco degli automezzi fuori uso, delle attrezzature accessorie (spargisale, benne, ecc.), dei R.A.E.E., delle cartucce e dei toner esausti divisi per tipologia e riferiti ai singoli comparti.	
FINALITA'	Rispetto della normativa di settore.	
RISORSE UMANE	Personale categoria: D e C	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	La Nuova Provincia: azioni interne

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ente - Orto Botanico L'Aquila
FINALITA'	Affidamento a soggetti terzi Ex Orto Botanico L'Aquila
RISORSE UMANE	Personale categoria: D3, C
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	La Nuova Provincia: azioni interne
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Affidamento a terzi di n. 2 case cantoniere in località Porcinaro comune dell'Aquila e nel comune di Campotosto	
FINALITA'	Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	
RISORSE UMANE	Personale categoria: D3, C	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	06- Ufficio tecnico	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Servizio di progettazione per i lavori di adeguamento sismico del Liceo Scientifico E. Fermi di Sulmona	
FINALITA'	Tale intervento si rende necessario per l'adeguamento dell'edificio alle vigenti normative antisismiche	
RISORSE UMANE	Personale categoria:: D RUP e D tecnico	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	06- Ufficio tecnico	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Servizio di progettazione per i lavori di adeguamento sismico del I.T.I.S. E. Maiorana di Avezzano
FINALITA'	Pubblicazione gara
RISORSE UMANE	Personale categoria: D RUP, D tecnico
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio del Convitto dell'Istituto Alberghiero. Completamento.	
FINALITA'	Tale intervento si rende necessario per l'adeguamento dell'edificio alle vigenti normative in materia di antincendio.	
RISORSE UMANE	Personale categoria:: D RUP e D tecnico	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Istituto Alberghiero di Roccaraso - Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico	
FINALITA'	Tale intervento si rende necessario per l'adeguamento dell'edificio alle vigenti normative in materia di impianti elettrici.	
RISORSE UMANE	Personale categoria:: D RUP e D tecnico	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Lavori di miglioramento sismico del corpo F dell'edificio ospitante i licei annessi al convitto nazionale D. Cotugno
FINALITA'	Tale intervento si rende necessario per l'adeguamento dell'edificio alle vigenti normative antisismiche
RISORSE UMANE	Personale categoria:: D RUP e D tecnico
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Lavori di miglioramento sismico del corpo D dell'edificio ospitante i licei annessi al convitto nazionale D. Cotugno	
FINALITA'	Tale intervento si rende necessario per l'adeguamento dell'edificio alle vigenti normative antisismiche	
RISORSE UMANE	Personale categoria:: D RUP e D tecnico	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Lavori di realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque piovane delle coperture dei lotti 1 e 2 dell'ITIS A. D'AOSTA dell'Aquila	
FINALITA'	Collaudo tecnico amministrativo	
RISORSE UMANE	Personale categoria: D RUP, D tecnico	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Istituto per geometri O. Colecchi dell'Aquila - Realizzazione n. 2 scale di sicurezza esterne e lavori di adeguamento antincendio ai fini del CPI	

FINALITA'	Tale intervento si rende necessario per l'adeguamento dell'edificio alle vigenti normative in materia di antincendio.
RISORSE UMANE	Personale categoria: D RUP, D tecnico
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto elettrico, dell'impianto di messa a terra e scariche atmosferiche dell'I.I.S. A. Bafile - F. Muzi dell'Aquila	
FINALITA'	Tale intervento si rende necessario per l'adeguamento dell'edificio alle vigenti normative in materia di impianti elettrici.	
RISORSE UMANE	Personale categoria:: D RUP, D tecnico	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
04 – Istruzione e diritto allo studio	02- Altri ordini di istruzione non universitaria	La Nuova Provincia: azioni esterne – Gestione dell'Edilizia Scolastica
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Completamento dell'Aula Magna del Liceo Scientifico "V. Pollione" di Avezzano	
FINALITA'	Approvazione progetto esecutivo	
RISORSE UMANE	Personale categoria:: n. 1 D Tecnico	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica ed assetto del territorio	La Nuova Provincia: azioni esterne: Pianificazione Territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Implementazione ed aggiornamento del Documento metodologico di	

	Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di CP n. 18 del 03.04.2013
FINALITA'	Documento metodologico aggiornato alle intervenute variazioni legislative ed all'evoluzione degli scenari previsivi della pianificazione interagente
RISORSE UMANE	Personale delle categorie: D e C
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica ed assetto del territorio	La Nuova Provincia: azioni esterne: Pianificazione Territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Realizzazione di una piattaforma informatizzata e multidisciplinare per la gestione dei servizi di pianificazione territoriale.	
FINALITA'	Costituzione e attivazione dei SIT (Sistema informativo territoriale)	
RISORSE UMANE	Personale delle categorie: D e C	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	La Nuova Provincia: azioni esterne: Pianificazione Territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Prosecuzione analisi qualità ambientale Area nucleo industriale di Avezzano	
FINALITA'	Documento contenente l'analisi della qualità ambientale dell'area del nucleo industriale di Avezzano con particolare riferimento alle acque sotterranee	
RISORSE UMANE	Personale delle categorie: n. 2 D - n.5 C	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	La Nuova Provincia: azioni esterne Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costituzione e gestione delle strade provinciali ad essa inerente.
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Attuazione interventi ricompresi nel PSRA/83D del Patto per il Sud Masterplan Abruzzo e nella programmazione dei Lavori Pubblici	

	dell'Ente
FINALITA'	Relalizzazione degli interventi ricompresi nel PSRA/83D del Patto per il Sud Masterplan Abruzzo e nella programmazione dei Lavori Pubblici dell'Ente
RISORSE UMANE	Personale di categoria:n. D, C, B, A
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	La Nuova Provincia: azioni esterne Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costituzione e gestione delle strade provinciali ad essa inerente.
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Attuazione interventi finanziati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.02.2018	
FINALITA'	Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane annualità 2019-2020.	
RISORSE UMANE	Personale di categoria:n. D, C, B, A	
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale	

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI**
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	05 – Viabilità e infrastrutture stradali	La Nuova Provincia: azioni esterne La Nuova Provincia: azioni esterne Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costituzione e gestione delle strade provinciali ad essa inerente.
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Affidamento del Servizio di ripristino post incidente, mediante la pulizia della piattaforma stradale, il reintegro delle matrici ambientali eventualmente compromesse da incidenti stradali e la riparazione dei danni.	
FINALITA'	Il servizio ha per oggetto tutte le prestazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale ed il reintegro delle matrici ambientali delle strade di competenza dell'Amministrazione Provinciale interessate da incidenti stradali, eventuale bonifica della sede stradale e ripristino delle opere danneggiate, in conformità alle previsioni di cui al Titolo II del Codice della Strada relative ai poteri e compiti degli enti proprietari.	

RISORSE UMANE	Personale di categoria: D
RISORSE STRUMENTALI	Sono tutte quelle in dotazione al personale

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inotre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".*
Alla luce di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2018, che ha ripristinato le facoltà assunzionali delle Province, così come confermato dalla legge di Stabilità 2019, e dalle modifiche normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2020, l'Ente ha predisposto il Piano del fabbisogno di personale triennio 2020-2022, allegato al presente documento (All. n° 1), approvato con Decreto Presidenziale n. 11 del 23/03/2020, a cui si rinvia.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostutuito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o

valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia		Stimato 2020	Stimato 2021	Stimato 2022
Nuova Alienazione\Valorizzazione		21.620,84	48.281,84	59.081,84

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2020/2022, allegato al presente documento (All. n°2), è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 13 del 26/03/2020.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

13. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
14. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla base della ricognizione effettuata e delle necessità emerse questa amministrazione con Decreto Presidenziale n. 42 del 9/04/2020 ha approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.
Con Decreto Presidenziale n. 42 del 9/04/2020, a cui si rinvia, è stato adottato il Programma Triennale delle OO.PP. 2020/2022, allegato al presente documento (All. n°4).
In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.
Con il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato approvato il regolamento per le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del

programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2020/2022. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Entrate Specifiche	14.751.134,44	3.365.159,10	41.996.103,60	60.112.397,14

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	44
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	48
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	48
1.3.2	Analisi demografica	49
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	56
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	61
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	62
2.1	IL RIORDINO DELLE PROVINCE	62
2.2	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	63
2.2.1	Le strutture dell'ente	63
2.3	I SERVIZI EROGATI	63
2.3.1	Le funzioni esercitate su delega	64
2.4	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	66
2.5	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	69
2.5.1	Società ed enti controllati/partecipati	69
2.6	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	72
2.6.1	Le Entrate	73
2.6.1.1	Le entrate tributarie	73
2.6.1.2	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	76
2.6.1.3	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	76
2.6.2	La Spesa	77
2.6.2.1	La spesa per missioni	77
2.6.2.2	La spesa corrente	78
2.6.2.3	La spesa in c/capitale	79
2.6.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	79
2.6.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	89
2.6.3	La gestione del patrimonio	94
2.6.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	97
2.6.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	98
2.6.6	Gli equilibri di bilancio	99
2.6.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	99
2.7	RISORSE UMANE DELL'ENTE	100
2.8	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	103
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	104
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	107
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	108
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	109
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	109
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	109
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	114
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	114
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	115
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	115
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	116
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	119
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	121
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	122

5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	123
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	124
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	124
5.2.1.7.1	Fondo Crediti dubbia esigibilità	125
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	126
5.3.1	La visione d'insieme	126
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	127
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	128
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	146
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	146
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	146
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	147
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	147
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	147

ALLEGATO N. 1

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020/2022

CAPACITA ASSUNZIONALE PER NUOVO TRIENNIO 2020-2022

SPESA PREVISTA PER PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO 2019-2021 ANNO 2019	178.972,30
SPESA SOSTENUTA PER ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019	59.130,15
RESTO UTILIZZABILE ANNO 2019 DA RIPORTARE NELL'ANNO 2020	119.842,15

SVILUPPO CAPACITA' ASSUNZIONALE PER IL TRIENNIO 2020-2022

RESTI ASSUNZIONALI 2019 DISPONIBILI A VALERE SULL'ANNO 2020

RETRIBUZIONE	ONERI	INAIL	IRAP	TOTALE
119.842,15	31.973,89	847,28	10.186,58	162.849,90

RISORSE ANNO 2020 (CESSAZIONI PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2019 + RISORSE PROGRAMMATE NEL PRECEDENTE DOCUMENTO PER LE ASSUNZIONI NELL'ANNO 2020)

RETRIBUZIONE	ONERI	INAIL	IRAP	TOTALE
100.188,37	26.730,26	708,33	8.516,01	136.142,97

RISORSE ANNO 2021 (CESSAZIONI UNITA' DI PERSONALE EFFETTIVAMENTE MATURATE NELL'ANNO 2020)

RETRIBUZIONE	ONERI	INAIL	IRAP	TOTALE
4.765,43	1.271,42	33,69	405,06	6.475,60

RISORSE ANNO 2022

PER L'ANNO 2022 LA CAPACITA' ASSUNZIONALE, SULLA BASE DELLE CESSAZIONI DEL PERSONALE ANNO 2021, NON E DETERMINABILE PERCHE NON CI SONO AL MOMENTO CESSAZIONI PROGRAMMATE PER PENSIONAMENTI D'UFFICIO.

TOTALE COMPLESSIVO BUDGET ASSUNZIONALE TRIENNIO

RETRIBUZIONE	ONERI	INAIL	IRAP	TOTALE
224.795,95	59.975,56	1.589,31	19.107,66	305.468,47

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2020-2022 IN RAGIONE ANNUA

ANNO 2020

CAT.	POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	PROCEDURA	ANNO 2020	Stip. Tab. x13, + altre indennità + elem. Pereq.	IVC	Ind. Comp. Bil.	Oneri	Inail	Irap	Totale
C	1 FULL TIME	ISTRUTTORE CONTABILE	MOBILITA' VOLONTARIA EX ART.30 DEL DLGS.165/2001		22.315,41	154,31	52,08	6.008,82	159,23	1.914,35	30.604,20
D	1 FULL TIME	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	MOBILITA' VOLONTARIA EX ART 30 DEL DLGS.165/2001		24.208,09	167,83	59,40	6.519,34	172,76	2.077,00	33.204,43
B3 ACCESSO	1 POSTO	OPERATORE SU MACCHINE DI CALCOLO ED ELABORAZIONE DATI	INCREMENTO ORARIO PART-TIME DA 24 ORE A 36 ORE		6.980,15	48,19	14,92	1.879,14	49,80	598,68	9.570,87
D	1 FULL-TIME	ISTR. DIR.VO ESPERTO IN CONTRATTUALISTICA PUBBLICA	CONCORSO PUBBLICO		24.208,09	167,83	59,40	6.519,34	172,76	2.077,00	33.204,43
D	2 FULL-TIME DI CUI 1 POSTO FULL-TIME CON RISERVA AGLI INTERNI EX ART. 52 COMMA 1-BIS DEL DLgs 165/2001	ISTR. DIR.VO TECNICO	CONCORSO PUBBLICO		48.416,19	335,66	118,80	13.038,69	345,52	4.154,00	66.408,85
D	1 FULL TIME	ISTR. DIR.VO AMM.VO	PROGRESSIONE VERTICALE EX ART.22 COMMA 15 DLGS.75/2017		24.208,09	167,83	59,40	6.519,34	172,76	2.077,00	33.204,43

D	1 FULL TIME	FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO	CONCORSO PUBBLICO, CON PREVENTIVO ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 DEL DLGS.165/2001		24.208,09	167,83	59,40	6.519,34	172,76	2.077,00	33.204,43
DIRIGENTE	1 FULL TIME	DIRIGENTE TECNICO	CONCORSO PUBBLICO		43.310,90	617,89		11.720,20	310,58	3.733,95	59.693,51
TOTALE SPESA					**217.855,01**	**1.827,37**	**423,40**	**58.724,22**	**1.556,15**	**18.708,99**	**299.095,14**

ANNO 2021
NESSUNA PROCEDURA DI RECLUTAMENTO
ANNO 2022
NESSUNA PROCEDURA DI RECLUTAMENTO

DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA ALLA DATA DEL 01.01.2020 E RIMODULATA CON LE PREVISIONI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2020-2022							
CAT	PROFILO PROFESSIONALE	COP	VAC	ORG	PREVISIONE FABBISOGNO PERSONALE	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA	
					2020	2020 COPERTI	2020 VACANTI
A	COMMESSO D'UFFICIO	1	2	3		1	2
A	MANUTENTORE TECNICO	1	0	1		1	0
A	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI	8	5	13		8	5
A	OPERATORE TECNICO	9	17	26		9	17
B	AUTISTA OPERATORE TECNICO AUSILIARIO DEL TRAFFICO	2	3	5		2	3
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	5	10	15		5	10
B	ESECUTORE CENTRALINISTA	1	1	2		1	1
B	ESECUTORE TECNICO	2	0	2		2	0
B	ESECUTORE TECNICO AUTISTA	0	1	1		0	1
B	OPERAIO MECCANICO	0	2	2		0	2
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	2	2	4		2	2
B	OPERAIO SPECIALIZZATO - MONTATORE MOTORISTA	0	1	1		0	1

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2020-2022 CON DECORRENZA REALE PRESUNTIVA

ANNO 2020

CAT.	POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	PROCEDURA	ANNO 2020	Stip. Tab. x13, + altre indennità + elem. Pereq.	IVC	Ind. Comp. Bil.	Oneri	Inail	Irap	Totale
C	1 FULL TIME	ISTRUTTORE CONTABILE	MOBILITA' VOLONTARIA EX ART.30 DEL DLGS.165/2001	01/04/2020	16.738,87	115,75	39,06	4.507,23	119,44	1.435,96	22.956,32
D	1 FULL TIME	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	MOBILITA' VOLONTARIA EX ART.30 DEL DLGS.165/2001	01/04/2020	18.158,59	125,89	44,55	4.890,19	129,59	1.557,97	24.906,77
B3 ACCESSO	1 POSTO	OPERATORE SU MACCHINE DI CALCOLO ED ELABORAZIONE DATI	INCREMENTO ORARIO PART-TIME DA 24 ORE A 36 ORE	01/04/2020	5.235,84	41,72	11,19	1.411,04	37,39	449,54	7.186,71
D	1 FULL TIME	ISTR. DIR.VO ESPERTO IN CONTRATTUALISTICA PUBBLICA	CONCORSO PUBBLICO	01/09/2020	8.069,36	55,94	19,80	2.173,11	57,59	692,33	11.068,14
D	2 FULL TIME DI CUI 1 POSTO FULL TIME CON RISERVA AGLI INTERNI EX ART. 52 COMMA 1 BIS DEL Dlgs.165/2001	ISTR. DIR.VO TECNICO	CONCORSO PUBBLICO	01/09/2020	16.138,73	111,89	39,60	4.346,23	115,17	1.384,67	22.136,28
D	1 FULL TIME	ISTR. DIR.VO AMM.VO	PROGRESSIONE VERTICALE EX ART.22 COMMA 15 DLGS.75/2017	01/07/2020	12.109,09	83,95	29,70	3.261,03	86,41	1.038,93	16.609,11

D	1 FULL TIME	FUNZIONARIO AM.IM.VO AVVOCATO	CONCORSO PUBBLICO, CON PREVENTIVO ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 DEL DLGS 165/2001	01/09/2020	8.069,36	55,94	19,80	2.173,11	57,59	692,33	11.068,14
DIRIGENTE	1 FULL TIME	DIRIGENTE TECNICO	CONCORSO PUBBLICO	01/09/2020	14.436,97	205,96		3.906,73	103,53	1.244,65	19.897,84
TOTALE SPESA					**98.956,81**	**797,04**	**203,70**	**26.668,67**	**706,70**	**8.496,39**	**135.829,31**

ANNO 2021				
NESSUNA PROCEDURA DI RECLUTAMENTO				
ANNO 2022				
NESSUNA PROCEDURA DI RECLUTAMENTO				

ALLEGATO N. 2

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

2020/2022

TAB A1 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020 - 2022

CASE CANTONIERE

n.	Denominazione	Indirizzo	Dest. Prev.	Titolo giuridico	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2020	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2021	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2022
AVEZZANO									
1	"Avezzano Via Napoli"	Via Napoli - 67051 Avezzano (AQ)	Abitativa	Proprietà	€ 486,76 € 486,76 € 53,92 € 53,92 € 53,92 € 53,92	ALIENAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ROCCARASO									
2	"Aremogna"	S.R. 487 Km 9 + 350 - Loc. Aremogna - 67037 Roccaraso (AQ)	Abitativa	Proprietà	€ 310,18 € 239,69 € 542,28 € 232,41 € 542,28 € 704,96	VALORIZZAZIONE D.P. n. 54/2019 per affidamento alla Guardia di Finanaza mediante accordo Interistituzionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TAGLIACOZZO									
3	"Roccacerro"	S.R. 5 Km 86+870 - Loc. Roccacerro - 67069 Tagliacozzo (AQ)	Abitativa	Proprietà	€ 94,92 € 220,53 € 108,46	ALIENAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PESCASSEROLI									
4	"Pescasseroli"	Viale Santa Lucia (S.R. 43+700)	Abitativa	Proprietà	€ 418,33 € 154,32	VALORIZZAZIONE Affidamento attraverso avviso pubblico Coop Castel Mancino	€ 8.700,00	€ 8.700,00	€ 8.700,00
GIOIA DEI MARSI									
5	"Gioia Vecchio"	S.R. 83 Km 31+000 - Loc. Gioia Vecchio 67055 Gioia dei Marsi (AQ)	Abitativa	Proprietà	€ 18,10 € 96,05 € 96,05	VALORIZZAZIONE Affidamento attraverso avviso pubblico Coop Caste Mancino	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 4.100,00
CAPISTRELLO									
6	"Capistrello"	S.R. 82 Km 12+350 - 67053 Capistrello (AQ)	Abitativa	Proprietà	€ 38,22 € 218,46 € 218,46	VALORIZZAZIONE attraverso l'avviso pubblico da definire accordo con il Comune di Capistrello	€ 1.200,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00

n.	Denominazione	Indirizzo	Dest. Prev.	Titolo giuridico	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2020	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2021	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2022
7	"Piani della Renga"	S.P. 63 Km 12+600 - 67053 Capistrello (AQ)	Abitativa	Proprietà	non accatastato	ALIENAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COLLEPIETRO									
8	"Collepietro"	S.R. 17 Km 74+273 - Loc. San Giovanni - 67020 Collepietro (AQ)	Abitativa	Proprietà	€ 175,34 € 175,34 € 28,97	ALIENAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PACENTRO									
9	"Pacentro"(1)	S.R.487 Km 39+200 - 67030 Pacentro (AQ)	Abitativa	Proprietà	€ 154,94 € 86,76 € 271,14 € 271,14	VALORIZZAZIONE attraverso avviso pubblico In fase di definizione accordo con il comune di Pacentro	€ 0,00	€ 9.900,00	€ 9.900,00
L'AQUILA									
10	"Porcinaro"	S.R. 577 Km 0+500 -Loc. Porcinaro - 67100 L'Aquila	Abitativa	Proprietà	€ 19,37 € 19,37 € 145,02 € 77,47 € 180,76	VALORIZZAZIONE affidamento a soggetti terzi attraverso avviso pubblico	€ 0,00	€ 1.800,00	€ 3.600,00
CAMPOTOSTO									
11	"CAMPOTOSTO"	Loc.tà Campotosto S.R. 577 km17+800	C/6 C/6 Abitativa Abitativa	Proprietà	€ 148,74 € 176,63 € 309,87 € 340,86	VALORIZZAZIONE affidamento a soggetti terzi attraverso avviso pubblico	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00
OFENA									
12	OFENA "Forca di Penne"	S.R. 602 Km 5+310 - Loc. Forca di Penne Ofena	Abitativa	Proprietà	€ 26,34 € 35,64 € 61,97 € 164,49 € 281,05 € 312,46 € 255,65	VALORIZZAZIONE attualmente un appartamento è in locazione al Comune di Ofena per la popolazione sfollata post sisma fino a febbraio 2020. Sono in fase di definizione accordi con il Comune per locazione dei tre alloggi come edilzia sociale	€ 264,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TORNIMPARTE									

n.	Denominazione	Indirizzo	Dest. Prev.	Titolo giuridico	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2020	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2021	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2022
13	"Castiglione"	Loc.tà Castiglione - S.P. 1 Km 28+200	Abitativa	Proprietà	UNITA' COLLABENTI	ALIENAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	"Castiglione"	S.P. 1 Km 22+800 Loc. Forca Castiglione	Abitativa	Proprietà	UNITA' COLLABENTI	ALIENAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SAN VINCENZO VALLE ROVETO									
16	"SAN VINCENZO VALLE ROVETO"	Lo.tà San Giovanni - S.R. 82 km38+780	Abitativa C/6	Proprietà	€ 475,14 € 36,31	ALIENAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
						TOTALE	€ 14.264,00	€ 35.900,00	€ 43.700,00

TAB A2 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020 - 2022

EDIFICI ISTITUZIONALI - ALTRI USI

n.	Denominazione	Indirizzo	Dest. Prev.	Titolo giuridico	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2020	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2021	Misura valorizzazione e relativa entrata Anno 2022
AVEZZANO									
1	Avezzano Via XX Settembre "	Via XX Settebre n. 58 Avezzano (AQ)	Uffici	Proprietà	€ 74,83 € 74,83 € 74,83 € 74,83	VALORIZZAZIONE attraverso convenzione con il GAL Marsica Decreto Presidente n. 59/2018	6.681,84	6.681,84	€ 6.681,84
2	TERRENO CON ANNESSO MAGAZZINO Cappadocia	S.P. n. 23 località Petrella Liri	Magazzino	Proprietà	non accatastato	VALORIZZAZIONE attraverso convenzione con il Comune di Cappadocia	€ 675,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00
3	ORTO BOTANICO con annesse pertinenze	Collina di Collemaggio L'Aquila	Orto Botanico	Proprietà		VALORIZZAZIONE affidamento a soggetti terzi attraverso avviso pubblico	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 6.000,00
4	Palestra di Castelvecchio Subequo	Via Benedetto Croce Castelvecchio Subequo	Palestra	Proprietà	non accatastato	ALIENAZIONE	€ 0,00	€ 0.00	€ 0.00
						TOTALE tab. A2	€ 7.356,84	€ 12.381,84	€ 15.381,84
						TOTALE tab. A1	€ 14.264,00	€ 35.900,00	€ 43.700,00
						TOTALE tab. A2 + tab A1	€ 21.620,84	€ 48.281,84	€ 59.081,84

ALLEGATO N. 3

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

2020/2022

ALLEGATO B

Amministrazione Provinciale dell'Aquila

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

2020 - 2021

APRILE 2020

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Ing. Nicolino D'Amico)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,117,668.19	3,053,517.32	6,171,185.51
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,437,734.00	4,400,218.00	5,837,952.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	30,000.00	60,000.00	90,000.00
totale	4,585,402.19	7,513,735.32	12,099,137.51

Il referente del programma

D'Amico Nicolino

Note:

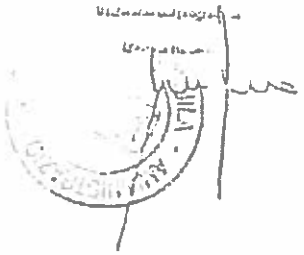
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'elenco annuale di cui all'articolo precedente (Tabella B.2bis)	Eventuale acquisto aggiuntivo non ricompreso nell'elenco annuale (3)	Livello territoriale (4)	Acquisto semplificato ai sensi dell'articolo 36 Codice MATS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (6)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a lavori e nuovo affidamento di servizi già in essere (7)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA DI BACINO ETC. ADERENTE AL CEGAL SI PRATA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto a servizio o fornitura ricompresa nell'elenco annuale precedente (11) (Tabella B.3)
														Prima annualità	Seconda annualità	Costo successive annualità	Totale (8)	Acquisto in capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.11bis)	Centrale Unica	Denominazione



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

D'Amico Nicolino

ALLEGATO N. 4

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 – ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2020

ALLEGATO A

Amministrazione Provinciale dell'Aquila

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

PER IL TRIENNIO

2020 - 2021 - 2022

APRILE 2020

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
(Ing. Nicolino D'Amico)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13,239,883.79	3,365,159.10	41,996,103 60	58,601,146 49
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	247,133.53	0 00	0 00	247,133 53
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0 00	0 00
stanziamenti di bilancio	1,264,117 12	0 00	0 00	1,264,117 12
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0 00	0 00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0 00
altra tipologia	0 00	0.00	0 00	0 00
totale	14,751,134 44	3,365,159.10	41,996,103 60	60 112,397 14

Il referente del programma

D'Amico Nicolino

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

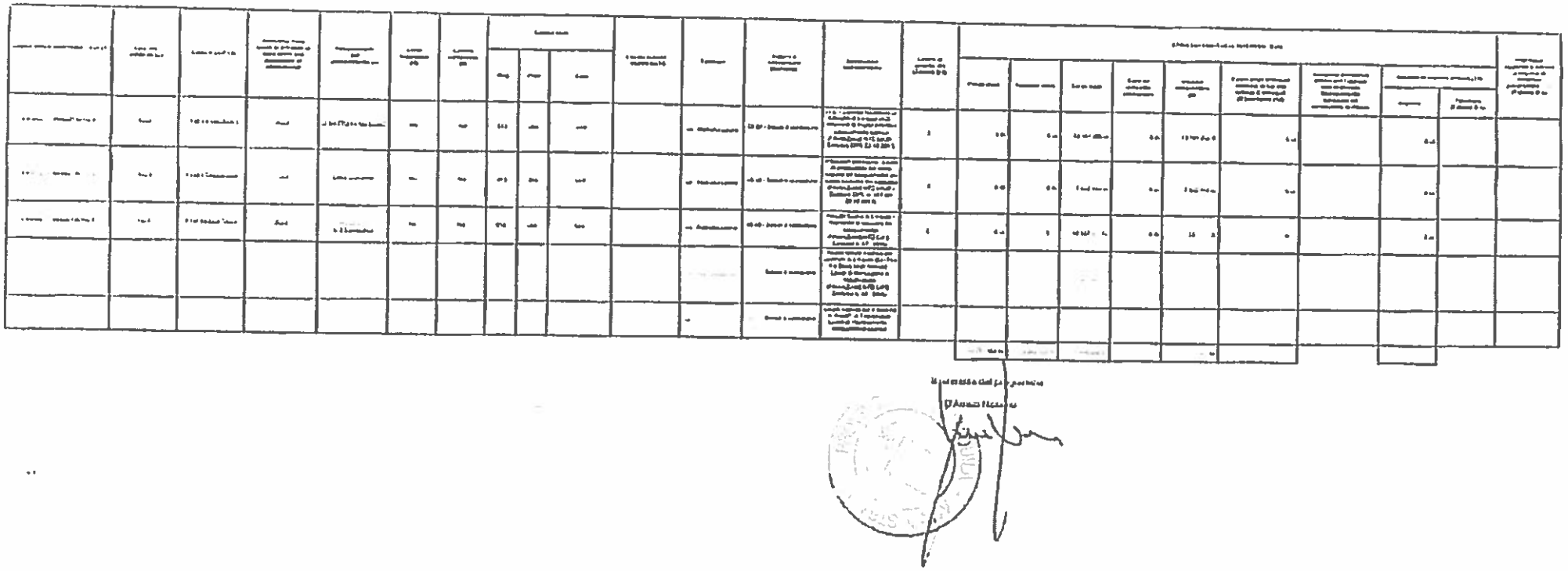
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| | | |



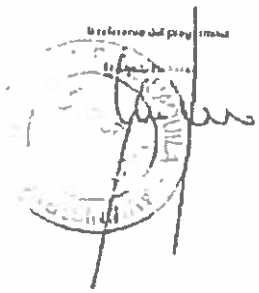
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

											CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE cui Comune ha aderito PER LE CARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		
											codice AUSA	Denominazione	
		LA 17 B3 Opere Forestali per usi civici Lavori di Opere Forestali a completamento dei lavori di [illegible]				CPA	1	3a	3a	3			
		LA 82 DI FORCA DI PENNE Comune di Capo d'Acqua Lavori di [illegible]				CPA	1	3a	3a	1			
		SP 17 DI CASTEL DEL MONTE Comune di BASCIANO CAMARDA E SANT'ELENA Adeguamento tratto di [illegible]				CPA	1	3a	3a	2			
		Esecuzione di opere delle Lavorazioni delle opere [illegible]				CPA	1	3a	3a	3			
		SP 32 [illegible] Completamento [illegible]				CPA	1	3a	3a	4			
		SP 1 ABRUZZESA - COMUNE DI CAMPAPANE Intervento urgente di [illegible]				CPA	1	3a	3a	4			
		SP 30 DI CASCINA Comune di L'Aquila Lavori di [illegible]				CPA	1	3a	3a	4			
		SP 34 DI FONTECCHIA Comune di Lama [illegible]				CPA	1	3a	3a	3			
		SP 40 - MARRUCO - MUNICIPIO Lavori di [illegible]				CPA	1	3a	3a	2			
		SP 478 DI MONTE Completamento [illegible]				CPA	1	3a	3a	3			
		[illegible] SP 64 DI CAMPANO				CPA	1	3a	3a	4			
		SP 34 DI Fontecchio - Lavori di [illegible]				CPA	1	3a	3a	4			
		SP 18 - COMUNE DI PETTORANO SUL GIZIO [illegible]				CPA	1	3a	3a	4			
		SP 43 Bivio [illegible] - COMUNE DI PACENTRO - Adeguamento [illegible]				CPA	1	3a	3a	4			
		SP 53 DI PRETOPPIANO LAVORI DI MONTE RIALZAMENTO DEL CORPO STRADALE ARMACATO IN PIATTI SALTUARI + LOTTO [illegible]				CPA	1	3a	3a	2			
		SP 142 DELLA VALLE DI [illegible] LAVORI DI RISANAMENTO DEL PIANO STRADALE E PROTEZIONE LATERALE				CPA	2	3a	3a	2			
		LAVORI URGENTI [illegible] DEL PONTE DELLA SP 56 CAS				CPA	1	3a	3a	3			
		SP 51 del Parco Nazionale d'Abruzzo Lavori di [illegible]				CPA	1	3a	3a	2			

Il Valutatore del programma

D'Amico Ernesto



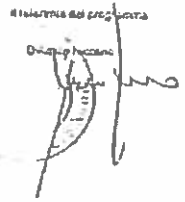
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
[illegible]	[illegible]	S.R. 17 Strada di Fopca - Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale a macro geometria di tipo drenante	350.000,00	1	Progettazione da approfondire in relazione ai dissesti riscontrati e potenziamento causati dal sisma 2016 - Intervento proposto per l'inserimento nel VII stralcio degli "Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino ver... viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter Decreto Legge 189/2016, conv. in L. n. 229/2016, OCDPC n. 408/2016).

(1) Breve descrizione delle motivazioni

Il referente del programma
D'Amico Nicolino



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di L'Aquila - Settore Viabilità

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L9[illegible]2019[illegible]	F37[illegible]	S R 17 Sella di Pappa - Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale e ripristino parziale in tratti alterni	350 000 00	1	Progettazione da approfondire in relazione ai cedimenti riscontrati e potenzialmente causati dal sisma 2016 - Intervento proposto per l'inserimento nel VII stralcio degli "Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter Decreto Legge 189/2016, conv. in L. n. 229/2016, OCDPC n. 408/2016)

(1) Breve descrizione delle motivazioni

Il referente del programma

D'Amico Nicolino

ALLEGATO N. 5

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2020-2022

Il Collegio dei Revisori della Provincia dell'Aquila, nelle persone del Presidente Dott. Domenico Casimiro Marrollo e del componente Dott. Giancarlo Micozzi (Dott. Patrizia Maria Milani assente), nominato per il triennio 2019/2021 con delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 12.04.2019.

Ricevuto in data 19 maggio 2020 il Decreto del Presidente della Provincia n. 53 del 14/05/2020, visto l'emendamento tecnico alle proposte di Consiglio Provinciale Provv. 59359, ricevuto in data odierna.

Tenuto conto che :

a) il d.lgs. 267/2000, art.170 indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."

b) Il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno".

c) Nel principio contabile applicato 4/1 Al punto 8 è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione." Al punto 8.2 si precisa che nel Dup, la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale e sia supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

-sempre al punto 8 si indica che: " il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gap;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso agli indebitamenti per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spese, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi;

j) dalla programmazione del fabbisogno del personale a livello triennale e annuale;

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Tenuto conto che

A) Con il DUP 2020/2022 vengono adottati i seguenti strumenti di programmazione di settore:

1) **Programma triennale lavori pubblici**
   Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici riportato all'allegato n. 4 per un importo totale di euro 60.112.397,14;
2) **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**
   Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato all'allegato n. 2;
3) **Programmazione biennale degli acquisti di fornitura e servizi 2020/2022**
   La programmazione biennale degli acquisti di fornitura e servizi 2020/2022 riportato nell'allegato n. 3;
4) **Piano del fabbisogno del personale triennio 2020/2022**
   Il Piano del fabbisogno del personale triennio 2020/2022 riportato all'allegato 1 sul quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in data 06/03/2020;

5) **Tabella dei parametri obiettivi per province e città metropolitane ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario**
   La tabella dei parametri obiettivi per province e città metropolitane ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario è riportata all'allegato n.5;
6) **Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali**
   Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali è riportato all'allegato n.6.

Tenuto conto

Che lo schema di Bilancio di Previsione in corso di approvazione, per il triennio 2020/2022, è coerente con la programmazione finanziaria del presente DUP.

Esprime parere favorevole

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022, con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'Aquila lì 22/05/2020

L'Organo di Revisione

Il Presidente .....

Il Componente .....

ALLEGATO D

Amministrazione Provinciale dell'Aquila

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI
EMENDAMENTO TECNICO ALLE PROPOSTE DI CONSIGLIO PROVINCIALE PROVV. 59359 E PROVV. 59364

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE con decreti presidenziali:

- n. 53 del 14.05.2020 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- n. 54 del 14.05.2020 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 e relativi allegati;

DATO ATTO CHE prima dell'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 si è proceduto alla preventiva trasmissione, ex D.Lgs.118/11, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) gestita da RGS, degli schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori di bilancio per essere sottoposti alla procedura automatica dei controlli il cui esito è risultato positivo;

RILEVATO CHE alcuni dati contabili, inerenti la gestione di cassa, non sono rappresentati in modo esatto nello schema di Documento Unico di Programmazione 2020/2022 e nello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 e relativi allegati approvati con i citati decreti;

ACCERTATO CHE la discordanza afferisce il dato contabile di raccordo tra gli esercizi 2019 e 2020 (fondo di cassa), dovuto al mancato allineamento informatico dei flussi finali ed iniziali, con conseguente non esatta quantificazione delle previsioni finali di cassa nell'esercizio 2020;

RITENUTO di dover procedere alle rettifiche finalizzate all'allineamento dei dati finali ed iniziali riportati sia nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022 che nel Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati in corso di approvazione in corrispondenza con i dati di contabilità;

VISTE le proposte di deliberazione consiliare, inserite all'ordine del giorno del 26.05.2020 di seguito riportate:

- provv. 59359 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022"
- provv. 59364 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 e relativi allegati"

Amministrazione Provinciale dell'Aquila

RITENUTO di emendare le proposte in discussione, apportando le citate rettifiche, al fine di sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 e relativi allegati che evidenzino i corretti dati della gestione di cassa 2020 limitatamente ai documenti allegati;

DATO ATTO CHE con il presente emendamento le proposte consiliari provv. 59359 e provv. 59364 verranno conseguentemente modificate limitatamente al documenti allegati;

VISTI:

- Lo Statuto Provinciale;
- Il Regomento di contabilità
- Il D.Lgs 267/00 e smi;
- Il D.Lgs 118/11 e smi;

VISTI i pareri ex art. 49 del DL.gs 267/00 allegati;
VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

PROPONE

Al Consiglio Provinciale di apportare, per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte, il seguente emendamento:

- Di rettificare i dati contabili riportati nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022 allegato alla proposta provv 59359
- Di rettificare i documenti contabili – allegati n 1 (Quadro generale riassuntivo), 2 (Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022), 3 (Nota Integrativa) e 4 (Piano degli indicatori di Bilancio) alla proposta provv 59364
- Di disporre la sostituzione del documento allegato alla provv. 59359 con il documento rettificato con il presente emendamento riportato alla lettera a);
- Di disporre la sostituzione dei documenti contabili – allegati n 1 (Quadro generale riassuntivo), 2 (Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022), 3 (Nota Integrativa) e 4 (Piano degli indicatori di Bilancio) alla proposta provv 59364 con i documenti contabili rettificati con il presente emendamento riportati alla lettera B);
- Di dichiarare il presente emendamento immediatamente eseguibile;

Castel di Sangro, lì.....

IL PRESIDENTE
Avv ANGELO CARUSO

Firmato digitalmente da CARUSO ANGELO
Data: 22/05/2020 10:28:17

Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Emendamento

PARERI
espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI EMENDAMENTO TECNICO ALLE PROPOSTE DI CONSIGLIO PROVINCIALE PROVV. 59359 E PROVV. 59364

Sulla proposta di emendamento in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Aquila, lì ..22.MAG.2020.....

Sulla proposta di emendamento in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

L'Aquila, lì ..22 MAG. 2020.....

Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCIOLO PAOLO

F.to IL PRESIDENTE
CARUSO ANGELO

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria. La presente delibera è composta di complessivi 204 fogli di cui nr. 198 fogli riguardanti nr. 4 allegati.

F.to L'IMPIEGATO RESPONSABILE
DELLA COMPILAZIONE
PARIS LUCA

Copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione vengono pubblicate in data odierna rispettivamente all'Albo pretorio cartaceo e on-line, ai sensi dell'art. 32 L.69/2009, e vi rimarranno per 15 giorni consecutivi.

L'Aquila, lì .16/06/2020.....

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione sono state pubblicate all'albo pretorio cartaceo e on-line dal ..... per 15 giorni consecutivi fino al giorno ..... compreso;

L'Aquila, lì _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCIOLO PAOLO

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla sua pubblicazione (Art. 134, 3°co. - D.Lgs. 267/2000) in data _____

L'Aquila, lì _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCIOLO PAOLO

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4°co., D.Lgs. 267/2000

L'Aquila, lì 28 MAG. 2020

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CARACCIOLO PAOLO